

**Laurea Magistrale
in FILOLOGIA MODERNA, CLASSICA E COMPARATA****D.M. 22/10/2004, n. 270****Regolamento didattico - anno accademico 2019/2020****ART. 1 Premessa**

Denominazione del corso	FILOLOGIA MODERNA, CLASSICA E COMPARATA
Denominazione del corso in inglese	MODERN, CLASSIC AND COMPARATIVE PHILOLOGY
Classe	LM-14 Classe delle lauree magistrali in Filologia moderna
Facoltà di riferimento	
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi Umanistici
Altri Dipartimenti	
Durata normale	2
Crediti	120
Titolo rilasciato	Laurea Magistrale in FILOLOGIA MODERNA, CLASSICA E COMPARATA
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Il corso è	trasformazione di 1772-04 LINGUA E CULTURA ITALIANA (cod 46558)
Data di attivazione	
Data DM di approvazione	15/04/2013
Data DR di approvazione	28/05/2013
Data di approvazione del consiglio di facoltà	
Data di approvazione del senato accademico	25/02/2013
Data parere nucleo	28/02/2013
Data parere Comitato reg. Coordinamento	

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	27/02/2013
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	
Numero del gruppo di affinità	
Sede amministrativa	VERCELLI (VC)
Sedi didattiche	VERCELLI (VC)
Indirizzo internet	www.lett.unipmn.it
Ulteriori informazioni	

ART. 2 Il Corso di Studio in breve

Il corso di studio mira a offrire una preparazione approfondita nei settori della filologia classica, medievale, moderna e contemporanea e delle relative letterature. Il corso è strutturato in modo da fornire basi teoriche sulla produzione letteraria e sui processi della comunicazione, sulla conoscenza teorica del linguaggio e sulla conoscenza specialistica di specifiche lingue e letterature dell'antichità, del medioevo e dell'età moderna e contemporanea, sulle problematiche emergenti dai nuovi canali della trasmissione dei testi, sulla conoscenza pratica dei principali strumenti informatici, sull'utilizzo fluente, in forma scritta e orale, di almeno un'altra lingua dell'Unione Europea. Fornisce altresì conoscenze negli ambiti storici, geografici, storico-artistici ed archeologici, comunicativi e antropologici.

I possibili sbocchi occupazionali del corso di studio prevedono l'inserimento dei laureati magistrali, anche con compiti di coordinamento progettuale e gestionale, nell'ambito:

- dell'istruzione scolastica, con l'acquisizione delle competenze necessarie per l'accesso ai ruoli della docenza negli Istituti di istruzione secondaria di I e II grado nelle classi di concorso pertinenti. Funzioni del laureato: i laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario e quindi accedere all'insegnamento di materie letterarie.
- dell'editoria ed industria culturale. Funzioni del laureato: svolge e coordina attività redazionali; svolge attività di consulenza editoriale, anche come responsabile di collane; predispone e revisiona testi; elabora e gestisce progetti editoriali; svolge attività di traduzione, edizione e commento di testi in diversi ambiti disciplinari; predispone le modalità di comunicazione di contenuti, organizzandoli e presentandoli sul piano comunicativo, in base alle differenti tipologie di pubblico presso cui si manifesti la necessità di diffusione.
- delle attività culturali e gestionali in archivi di stato e altre istituzioni, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni, realtà aziendali. Funzioni del laureato: coordina, organizza e gestisce, direttamente o attraverso personale subordinato, le attività di biblioteche, musei ed archivi; programma, coordina e gestisce progetti culturali, tesi alla promozione delle

lingue e delle letterature classiche e italiana, delle culture dei mondi classico, medievale, moderno e contemporaneo; coordina e gestisce progetti miranti alla ricerca, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale; coordina e gestisce l'archiviazione e catalogazione di nuclei documentari, su supporti diversi, e opera nella conservazione in formato elettronico di patrimoni informativi umanistici;

- dell'attività di supporto alla ricerca presso organismi e unità di studio in enti ed istituzioni, pubbliche e private, sia italiane che straniere. Funzioni del laureato: svolge attività di reperimento e trattamento dati in vari ambiti di carattere umanistico, predisposizione di testi, organizzazione di eventi culturali, di taglio scientifico o divulgativo; opera presso centri stampa e/o di comunicazione intermediale e servizi di pubbliche relazioni presso enti pubblici o aziende private.
- dell'attività di ricerca in ambito umanistico presso Università ed altri enti. Funzioni del laureato: dottore di ricerca in discipline di ambito umanistico; opera quale specialista di discipline umanistiche nell'ambito di istituti e fondazioni di ricerca per attività di consulenza e di partecipazione a progetti culturali.

La distribuzione dei crediti nei vari ambiti disciplinari è costruita in modo da permettere l'acquisizione di competenze filologico-letterarie, storiche, geografiche, storico-artistiche ed archeologiche, comunicative e antropologiche, adatte ai diversi profili professionali descritti. La scelta fra i vari ambiti disciplinari consente di creare profili personalizzati.

ART. 3 Finalità e contenuti del Corso di Studio

1. Il presente Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in Filologia Moderna, Classica e Comparata (LM14) ha lo scopo di rendere operativo l'ordinamento didattico del Corso di Studio) definendone gli aspetti organizzativi, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente'

2. L'organizzazione del corso è definita in conformità con l'ordinamento didattico, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti.

Contenuti del Regolamento didattico di corso

1. Il Regolamento didattico definisce le modalità di applicazione dell'ordinamento didattico specificandone gli aspetti organizzativi.

2. Il Regolamento didattico determina in particolare:

- a) gli obiettivi formativi specifici, includendo un quadro delle conoscenze (sapere), delle competenze e abilità (saper fare) da acquisire e indicando i profili professionali di riferimento;
- b) l'elenco degli insegnamenti con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e l'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative;
- c) i CFU assegnati per ogni insegnamento e le eventuali propedeuticità;
- d) la tipologia delle forme didattiche adottate, anche a distanza e le modalità della verifica della preparazione;
- e) le attività a scelta dello studente e i relativi CFU;
- f) le altre attività formative previste e i relativi CFU;
- g) le modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere e i relativi CFU;
- h) le modalità di verifica di altre competenze richieste e i relativi CFU;
- i) le modalità di verifica dei risultati degli stages, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi CFU;
- l) i CFU assegnati per la preparazione della prova finale, le caratteristiche della prova medesima e della relativa attività formativa personale;
- m) gli eventuali curricula offerti agli studenti, e le regole di presentazione dei piani di studio

individuali;

n) le altre disposizioni su eventuali obblighi degli studenti;

o) i requisiti per l'ammissione e le modalità di verifica;

p) le modalità per l'eventuale trasferimento da altri corsi di studio;

q) i docenti del Corso di Studio, con specifica indicazione dei docenti e dei loro requisiti, secondo quanto previsto dalla normativa vigente r) le attività di ricerca a supporto delle attività formative

che caratterizzano il profilo del Corso di Studio;

s) le forme di verifica di crediti acquisiti e degli esami integrativi da sostenere su singoli insegnamenti qualora ne siano giudicati obsoleti i contenuti culturali e professionali. Altre informazioni, relative ai risultati raggiunti in termini di occupazione, alla situazione del mercato del lavoro nel settore, al numero degli iscritti per ciascun anno e alle previsioni sull'utenza sostenibile, alle relazioni dei Nuclei di Valutazione e alle altre procedure di valutazione interna ed esterna, alle strutture e ai servizi a disposizione del corso e degli studenti iscritti, ai supporti e servizi a disposizione degli studenti diversamente abili, all'organizzazione della attività didattica, ai servizi di orientamento e tutorato, ai programmi di ciascun insegnamento e agli orari delle attività, devono essere garantite agli studenti attraverso modalità chiare e trasparenti.

3. Il Regolamento didattico è approvato con le procedure previste dal Regolamento didattico d'Ateneo

ART. 4 Organizzazione del Corso di studio

Il corso è gestito dal Consiglio di Corso di Studio (CCSM).

1. Il CCSM:

a) propone al Consiglio di Dipartimento le modalità di impiego delle risorse finanziarie destinate al corso;

b) programma l'impiego delle risorse didattiche;

c) promuove la sperimentazione di nuove forme di didattica;

d) propone al Consiglio di Dipartimento l'attribuzione degli insegnamenti e dei contratti di docenza;

e) esamina e approva i piani di studio per quanto non di competenza della Commissione Didattica;

f) propone al Consiglio di Dipartimento i criteri per l'accesso degli studenti al corso di studio, salvo quanto previsto dalla specifica normativa;

g) propone al Consiglio di Dipartimento modifiche organizzative relative al Corso di studio e modifiche del Regolamento di Dipartimento;

h) delibera sul riconoscimento di crediti formativi ottenuti dagli studenti nei casi previsti dalle disposizioni normative vigenti;

i) esprime parere sulla designazione, da parte della Giunta di Dipartimento o della Scuola, della componente docente in seno alla Commissione Paritetica Docenti Studenti.

j) coordina le attività di insegnamento e di studio per il conseguimento della laurea;

l) propone al Consiglio di Dipartimento l'attivazione o la disattivazione di discipline;

m) formula al Consiglio di Dipartimento proposte in ordine ai piani di sviluppo di Ateneo, anche con riguardo alle richieste di personale docente;

2. Il CCS è composto da:

a. dai docenti titolari di insegnamento;

b. da un massimo di tre rappresentanti degli studenti.

3.1. Il Presidente è un professore di I fascia titolare di insegnamento nel Corso di Studio. In caso

di

motivata indisponibilità, è un docente di ruolo titolare di insegnamento del Corso di Studio, facente parte del Consiglio di Dipartimento.

3.2. Il presidente è eletto da tutti i componenti del CCS.

3.3. L'elezione, indetta e presieduta dal decano, avviene secondo le modalità previste per l'elezione del Direttore di Dipartimento.

3.4. Il presidente convoca e presiede il Consiglio, coordinandone l'attività e provvedendo all'esecuzione delle relative deliberazioni. In caso di necessità il Presidente può delegare il Decano a convocare e presiedere il Consiglio;

3.5. predispone la relazione annuale sull'attività didattica da sottoporre al Direttore di Dipartimento;

3.6. sovrintende alle attività didattiche del Corso di Studio e vigila, su eventuale delega del Direttore di Dipartimento, sul loro regolare svolgimento;

3.7. Il Consiglio è convocato di norma almeno tre volte all'anno. Deve inoltre essere convocato qualora ne faccia richiesta motivata almeno un quarto dei suoi membri.

3.8. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del presidente.

3.9 Il presidente può disporre che le sedute del Consiglio si tengano in forma telematica.

3.10 Il Consiglio viene convocato dal presidente mediante posta elettronica con almeno quattro giorni di anticipo; in caso di urgenza, la convocazione tramite posta elettronica dovrà pervenire ai componenti almeno due giorni prima della seduta. La convocazione deve indicare data, ora e sede dell'Assemblea, nonché l'Ordine del Giorno. Gli argomenti sono inseriti all'Ordine del Giorno dal presidente, o su iniziativa di almeno un quarto dei membri del CCS.

3.11 Il Consiglio può delegare al presidente e alla Commissione Didattica decisioni urgenti relative alla didattica, con particolare riferimento ai calendari delle prove finali e alla proposta delle relative commissioni.

4. Il CdS è, per quanto non espressamente previsto, si attiene alle disposizioni del Regolamento del Consiglio di Dipartimento.

5. Il corso è organizzato e gestito sulla base dei seguenti atti:

- ordinamento del Corso approvato dal Ministero ed emanato con Decreto rettorale;
- regolamento del Corso approvato nella sua struttura generale con Delibera del Senato Accademico
- piani di studio/Offerta formativa proposti/a dal Consiglio di Corso di Studio (CCS) ed approvati annualmente dal consiglio di Dipartimento e dai restanti organi a ciò preposti dalla normativa vigente;
- verbali del Consiglio del Corso di Studio (CCS);
- verbali della Commissione Didattica del Corso di Studio;
- verbali del Comitato di Indirizzo, ove istituito.
- comunicazioni scritte oppure via email a livello di Corso di Studio e di Dipartimento.

ART. 5 Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Studio in Filologia moderna, classica e comparata (LM14)

- a) fornisce una preparazione approfondita nei campi della filologia e letteratura classica, medievale, moderna e contemporanea, della linguistica, della storia, al fine di conferire agli studenti capacità autonome di analisi e di aggiornamento culturale e scientifico;
- b) mira a consolidare le conoscenze storiche, linguistiche, letterarie e geografiche

- necessarie per accedere alla formazione degli insegnanti, ai fini di un impiego professionale come docente di materie letterarie nella scuola;
- c) fornisce le basi teoriche sui meccanismi della comunicazione letteraria e sui fondamenti della teoria del linguaggio;
- d) trasmette conoscenze specialistiche delle lingue e letterature dell'antichità, del medioevo e dell'età moderna e contemporanea, anche ai fini dell'accesso ai dottorati di ricerca pertinenti alle discipline studiate;
- e) fornisce le competenze necessarie per utilizzare pienamente i principali strumenti informatici più avanzati disponibili, anche ai fini di un inserimento in professioni dell'editoria, delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e del confronto interculturale.

ART. 6 Sbocchi Professionali

Esperto in comunicazione e divulgazione in ambiti umanistici

6.1 Funzioni

Il laureato in Filologia moderna, classica e comparata è formato per svolgere funzioni di responsabilità, di organizzazione e di dirigenza in tutti i settori e le attività culturali.

6.2 Competenze

Il corso fornisce conoscenze nei settori disciplinari filologico-letterario, filologico-antichistico, linguistico-comunicativo, storico, artistico, archeologico ed antropologico. Le competenze che il laureato è preparato a mettere in campo sono la conoscenza approfondita delle opere d'ingegno moderne e antiche, siano esse letterarie, artistiche o materiali, delle metodologie d'indagine e di comparazione, nonché ampie capacità comunicative sia a livello elevato che divulgativo.

6.3 Sbocco

Il corso di laurea in Filologia moderna, classica e comparata ha per obiettivo la formazione di diverse figure professionali che siano caratterizzate da un'acuta capacità di analisi filologica, linguistica, cognitiva e storico antropologica, artistica e archeologica di opere d'ingegno letterarie, artistiche e materiali e di situazioni d'interazione nelle quali entri in gioco il confronto di culture. Per i laureati si apriranno tutti gli sbocchi occupazionali e professionali connessi con il possesso di una solida e approfondita cultura storica, letteraria, linguistica, filologica e artistico-archeologica. E in particolare:

- potranno svolgere a livello elevato funzioni connesse con l'attività editoriale, sia come revisori di testi, sia come consulenti^oeditoriali, sia come responsabili di collane disciplinari
- avranno le competenze per inserirsi nelle professioni di archivisti e bibliotecari
- potranno svolgere attività professionali nell'ambito dell'organizzazione di eventi culturali e dei servizi culturali
- avranno i titoli per essere ammessi e seguire il percorso formativo necessario ad acquisire l'abilitazione all'insegnamento secondario e avviarsi alla professione di insegnanti (ammissione e frequenza del TFA).

Il corso prepara alle professioni di

Classe	Categoria	Unità Professionale
--------	-----------	---------------------

ART. 6 Sbocchi Professionali

Classe		Categoria		Unità Professionale	
2.5.4	Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali	2.5.4.4	Linguisti e filologi	2.5.4.4.1	Linguisti e filologi
2.5.4	Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali	2.5.4.4	Linguisti e filologi	2.5.4.4.2	Revisori di testi
2.5.4	Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali	2.5.4.5	Archivisti, bibliotecari, conservatori di musei e professioni assimilate	2.5.4.5.1	Archivisti
2.5.4	Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali	2.5.4.5	Archivisti, bibliotecari, conservatori di musei e professioni assimilate	2.5.4.5.2	Bibliotecari

ART. 7 Ambito occupazionale

Per favorire l'occupazione dei laureati, il Corso di Studio monitora le tendenze del mercato del lavoro, nonché le annuali indagini Alma Laurea,. In raccordo con il Dipartimento di Studi Umanistici e l'Ateneo, sono offerti specifici servizi di supporto all'ingresso nel mondo del lavoro e in particolare:

- Tirocini post laurea di orientamento alle scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro;
- Banca Dati con le offerte di lavoro a cui hanno direttamente accesso sia le aziende/enti che i laureandi/laureati;
- CV degli studenti e laureati consultabili dalle aziende/enti interessati per contatti al fine di inserimento lavorativo;
- Infojob di Ateneo, informativa inviata periodicamente ai laureati dell'Ateneo con le iniziative di placement dell'Ateneo e del territorio;
- Workshop e seminari per la ricerca attiva del lavoro, ad indirizzo pratico, in cui vengono trattati temi quali la redazione del curriculum vitae, il colloquio di lavoro, le competenze trasversali, l'organizzazione aziendale e la contrattualistica;
- Career Day di Ateneo, che offrono a laureandi/laureati l'opportunità di dialogare personalmente con i Responsabili delle Risorse Umane presso i Desk Aziendali e di consegnare il proprio curriculum;
- Presentazioni aziendali e recruiting day;
- Colloqui individuali di career coaching, volti a favorire l'orientamento professionale;
- Job corner, angolo realizzato all'interno di alcune biblioteche universitarie, con riviste di annunci di lavoro e opuscoli informativi sul mondo del lavoro.

ART. 8 Conoscenze richieste per l'accesso

Per agevolare il raggiungimento degli obiettivi previsti saranno condizioni di ammissione al corso il possesso di conoscenze di base in Letteratura Italiana, Letterature classiche, Materie filologiche, Materie linguistiche e Materie storiche. Tali conoscenze saranno accertate in base al curriculum degli studi precedenti degli studenti. Per gli iscritti al I anno è, in ogni caso, previsto un colloquio preliminare con un tutor.

ART. 9 Programmazione degli accessi

Il corso è ad accesso libero.

ART. 10 Modalità di ammissione

Alla laurea magistrale LM14 sono ammessi di diritto gli studenti provenienti dalle seguenti classi di laurea (D.M. 270/04, o dalle corrispondenti classi dell'Ordinamento previgente, come da D.M. del 27 luglio 2007): L-10 Lettere; L-1 Beni culturali; L-3 DAMSM; L-5 Filosofia; L-6 Geografia; L-11 Lingue; L-12 Mediazione linguistica; L-15 Scienze del turismo; L-19 Scienze dell'educazione; L-20 Scienze della comunicazione; L-42 Storia; L-43 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali.

I laureati provenienti da altre classi di laurea devono aver acquisito nella precedente carriera almeno 36 CFU nei seguenti settori scientifico disciplinari: Letteratura Italiana (L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11); Letterature classiche (L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04); Discipline filologiche (L-FIL-LET/05, L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/13, L-FIL-LET/15); Discipline linguistiche (L-FIL-LET/12, L-LIN/01, L-LIN/02); Discipline storico-geografiche (L-ANT/02, L-ANT/03, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, M-GGR/01); Discipline biblioteconomiche o paleografiche (M-STO/08, M-STO/09); Discipline storicoartistiche e archeologiche (L-ANT/07, L-ANT/08, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04).

Qualora lo studente non sia in possesso di tutti i requisiti curriculari citati, potrà eventualmente iscriversi a corsi singoli offerti dall'Ateneo e dovrà sostenere con esito positivo le relative prove di esame prima dell'iscrizione alla Laurea magistrale.

Il possesso dei suddetti requisiti curriculari e, inoltre, il possesso di una adeguata preparazione personale sono accertati ogni anno mediante un colloquio obbligatorio, che consente a coloro che intendono iscriversi al Corso di Studio di acquisire il nulla osta necessario per perfezionare l'iscrizione. Durante il colloquio, che si svolge davanti a una commissione composta da membri della Commissione Didattica e/o da docenti titolari di insegnamenti nell'ambito del CdS, vengono vagliati il piano di studi del corso di provenienza e il programma degli esami sostenuti nella precedente carriera. La valutazione dei requisiti è condotta con particolare attenzione nel caso di studenti trasferiti da altri corsi di studio triennali dell'Ateneo o di altri Atenei. Durante il colloquio viene verificato, inoltre, il possesso di una adeguata preparazione acquisita in precedenza e la sua congruità con il Corso di Studio LM14, secondo quanto previsto dal DM 26 Luglio 2007 n. 386.

Eventuali carenze nei suddetti requisiti di ammissione sono comunicate dalla commissione al singolo studente, che è tenuto a colmarle rapidamente attraverso percorsi di volta in volta consigliati, che devono comunque condurre al conseguimento della laurea magistrale con 120 CFU, senza l'aggravio di attività formative aggiuntive. Ogni studente è seguito durante la sua carriera da un tutor, individuato fra i docenti titolari di insegnamenti nell'ambito del CdS, il quale ha l'incarico di consigliare e orientare lo studente nonché di monitorare l'eventuale

percorso di recupero consigliato.

Contestualmente, gli studenti sono tenuti a sottoporsi ad un test di ingresso che accerti il loro livello di conoscenza di una lingua straniera moderna europea, così che possano essere condotti all'acquisizione di una conoscenza almeno di livello B2 al termine della loro carriera, usufruendo dell'offerta formativa del Dipartimento. La lingua prescelta per l'effettuazione della prova di ingresso deve essere quella in cui lo studente sosterrà l'esame di lingua straniera previsto al secondo anno del percorso. Eventuali deroghe, adeguatamente motivate, dovranno essere richieste al CCSM che si esprimerà in merito.

ART. 11 Crediti formativi

L'unità di misura dell'impegno dello Studente è il Credito Formativo Universitario (CFU). A ogni CFU corrispondono 25 ore di impegno attivo dello studente. Per la suddivisione fra ore di lezioni e impegno individuale, appropriata alle esigenze delle singole attività formative, si vedano i sillabi pubblicati online per ciascun corso.

I crediti corrispondenti a ciascun Corso di insegnamento sono acquisiti dallo studente con il superamento della relativa prova di accertamento delle conoscenze e delle capacità acquisite.

ART. 12 Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti tramite altre attività formative: in altri Corsi di Studio dell'Ateneo, in altri Atenei, italiani o stranieri, crediti derivanti da periodi di studio effettuati all'estero, conoscenze e abilità professionali.

Il CCSM può procedere al riconoscimento di crediti, maturati attraverso attività formative e professionali pregresse, mediante apposite delibere assunte caso per caso su esplicita richiesta degli studenti. In ogni caso il numero massimo di crediti riconoscibili per attività professionale o extrauniversitaria è fissato inderogabilmente a 6 CFU. Inoltre, il riconoscimento per attività all'interno dell'Ateneo (seminari, partecipazione a convegni, conferenze, ecc.) non può superare il numero di 6 CFU, e deve essere deliberato dal CCSM. Gli studenti hanno comunque facoltà di chiedere il riconoscimento di CFU soprannumerari per "Ulteriori attività formative" e "A scelta dello studente".

ART. 13 Piano degli studi

1. Il Piano degli studi determina le modalità organizzative di svolgimento del corso con particolare riguardo alla distribuzione degli insegnamenti nel percorso di studio.
2. Il piano di studi del Corso di Studio in Filologia Moderna, Classica e Comparata prevede possibilità di scelta, che permettono la definizione di alcuni percorsi personalizzati.
3. Il Piano degli studi viene predisposto per il percorso previsto, sotto forma di schede di opzione, dal CCSM, nel rispetto dell'ordinamento.
4. Gli studenti compilano la scheda di opzione relativa al proprio percorso e la sottopongono alla Commissione Didattica per l'approvazione. La Commissione si occupa dell'approvazione dei piani standard e a tempo parziale, secondo il percorso consigliato. Dei piani approvati verrà quindi data comunicazione al Consiglio.
5. Allo scopo di consentire l'esame e l'approvazione del piano di studi entro termini utili, questo deve essere consegnato alla Segreteria Studenti entro il termine stabilito.
6. Eventuali modifiche al piano di studi devono essere richieste entro i termini stabiliti dal Dipartimento ed approvate dal CCSM.

PERCORSO 000 - CORSO GENERICO

1° Anno (144)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
L1084 - APPRENDIMENTO LINGUISTICO	12				LEZ:60	Annuale	Opzionale	Orale
Unità Didattiche								
LE0019 - LINGUISTICA COGNITIVA MAGISTRALE	6	L-LIN/01	Caratterizzante / Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche		LEZ:30	Primo Semestre	Opzionale	
LP035 - LINGUISTICA APPLICATA A MAGISTRALE	6	L-LIN/01	Caratterizzante / Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche		LEZ:30	Secondo Semestre	Opzionale	
L0999 - LETTERATURA GRECA MAGISTRALE A	6	L-FIL-LET/02	Caratterizzante / Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche		LEZ:30	Primo Semestre		Orale
L0993 - LETTERATURA ITALIANA MAGISTRALE	12				LEZ:60	Annuale	Obbligatoria	Orale
Unità Didattiche								
LE0116 - LETTERATURA ITALIANA MAGISTRALE II	6	L-FIL-LET/10	Caratterizzante / Lingua e Letteratura italiana		LEZ:30	Secondo Semestre	Obbligatoria	
LP031 - LETTERATURA ITALIANA MAGISTRALE	6	L-FIL-LET/10	Caratterizzante / Lingua e Letteratura italiana		LEZ:30	Primo Semestre	Obbligatoria	
L1286 - LINGUAGGI E CULTURE	12				LEZ:60	Annuale		Orale
Unità Didattiche								
LE0018 - LINGUISTICA COGNITIVA MAGISTRALE	6	L-LIN/01	Caratterizzante / Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche		LEZ:30	Annuale		
LP021 - GLOTTOLOGIA AVANZATA	6	L-LIN/01	Caratterizzante / Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche		LEZ:30	Secondo Semestre		
LE0343 - LINGUISTICA ITALIANA MAGISTRALE	12				LEZ:60	Annuale	Opzionale	Orale
Unità Didattiche								
LE0344 - LINGUISTICA ITALIANA MAGISTRALE I	6	L-FIL-LET/12	Caratterizzante / Lingua e Letteratura italiana		LEZ:30	Primo Semestre	Opzionale	
L1039 - LINGUISTICA ITALIANA MAGISTRALE II	6	L-FIL-LET/12	Caratterizzante / Lingua e Letteratura italiana		LEZ:30	Primo Semestre	Opzionale	
LE0296 - LINGUISTICA STORICA E APPLICATA	12				LEZ:60	Annuale	Opzionale	Orale

FILOLOGIA MODERNA, CLASSICA E COMPARATA

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
LE0297 - GLOTTOLOGIA AVANZATA	6	L-LIN/01	Caratterizzante / Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche		LEZ:30	Secondo Semestre	Opzionale	
LE0298 - LINGUISTICA APPLICATA A MAGISTRALE	6	L-LIN/01	Caratterizzante / Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche		LEZ:30	Secondo Semestre	Opzionale	
L1090 - METODOLOGIE LINGUISTICHE	12				LEZ:60	Annuale		Orale
Unità Didattiche								
LP033 - LINGUISTICA APPLICATA A MAGISTRALE	6	L-LIN/01	Caratterizzante / Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche		LEZ:30	Secondo Semestre		
LP034 - FILOLOGIA ROMANZA MAGISTRALE	6	L-FIL-LET/09	Caratterizzante / Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche		LEZ:30	Secondo Semestre		
L1108 - RICOSTRUZIONE LINGUISTICA	12				LEZ:60	Annuale		Orale
Unità Didattiche								
L1002 - GLOTTOLOGIA AVANZATA	6	L-LIN/01	Caratterizzante / Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche		LEZ:30	Secondo Semestre		
L1036 - FILOLOGIA ROMANZA MAGISTRALE	6	L-FIL-LET/09	Caratterizzante / Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche		LEZ:30	Secondo Semestre		
LE0320 - STORIA AMBIENTALE	6	M-STO/02	Caratterizzante / Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche		LEZ:30	Primo Semestre	Opzionale	Orale
L0699 - STORIA MEDIEVALE SPECIALISTICA	6	M-STO/01	Caratterizzante / Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche		LEZ:30	Primo Semestre	Opzionale	Orale
L1009 - STORIA MODERNA MAGISTRALE	6	M-STO/02	Caratterizzante / Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
LE0196 - CULTURA LATINA	6	L-FIL-LET/04	Caratterizzante / Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche		ESE:50, LEZ:16	Secondo Semestre		Orale
L1007 - LETTERATURA LATINA MAGISTRALE A	6	L-FIL-LET/04	Caratterizzante / Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche		LEZ:36	Secondo Semestre		Orale

FILOLOGIA MODERNA, CLASSICA E COMPARATA

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
L1006 - METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA MAGISTRALE	6	M-STO/02	Caratterizzante / Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
LE0246 - SOCIAL AND ECONOMIC HISTORY OF EUROPE	6	M-STO/04	Caratterizzante / Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche		LEZ:30	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
LE0341 - STORIA CONTEMPORANEA MAGISTRALE	6	M-STO/04	Caratterizzante / Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche		LEZ:30	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
L1079 - STORIA ROMANA MAGISTRALE	6	L-ANT/03	Caratterizzante / Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche		LEZ:30	Secondo Semestre	Opzionale	Orale

2° Anno (380)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
LE0135 - METODI PER L'ANALISI STORICA DEL PATRIMONIO CULTURALE	6	M-STO/02	Caratterizzante / Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche		LEZ:30		Opzionale	Orale
LE0320 - STORIA AMBIENTALE	6	M-STO/02	Caratterizzante / Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche		LEZ:30		Opzionale	Orale
L0699 - STORIA MEDIEVALE SPECIALISTICA	6	M-STO/01	Caratterizzante / Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche		LEZ:30		Opzionale	Orale
L1009 - STORIA MODERNA MAGISTRALE	6	M-STO/02	Caratterizzante / Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche		LEZ:36		Opzionale	Orale
L1006 - METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA MAGISTRALE	6	M-STO/02	Caratterizzante / Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche		LEZ:36		Opzionale	Orale
LE0246 - SOCIAL AND ECONOMIC HISTORY OF EUROPE	6	M-STO/04	Caratterizzante / Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche		LEZ:30		Opzionale	Orale
LE0341 - STORIA CONTEMPORANEA MAGISTRALE	6	M-STO/04	Caratterizzante / Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche		LEZ:30		Opzionale	Orale
L1079 - STORIA ROMANA MAGISTRALE	6	L-ANT/03	Caratterizzante / Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche		LEZ:30		Opzionale	Orale
LE0155 - CULTURA INGLESE	6	L-LIN/10	Caratterizzante / Lingue e Letterature moderne		LEZ:30	Secondo Semestre	Opzionale	Scritto

FILOLOGIA MODERNA, CLASSICA E COMPARATA

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
LE0154 - CULTURA SPAGNOLA	6	L-LIN/05	Caratterizzante / Lingue e Letterature moderne		LEZ:30	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
L0698 - LETTERATURA FRANCESE B SPECIALISTICA	6	L-LIN/03	Caratterizzante / Lingue e Letterature moderne		LEZ:30	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
L0534 - LETTERATURA FRANCESE SPECIALISTICA A	6	L-LIN/03	Caratterizzante / Lingue e Letterature moderne		LEZ:30	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
L1162 - LETTERATURA GRECA MAGISTRALE B	6	L-FIL-LET/02	Caratterizzante / Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche		LEZ:30	Secondo Semestre		Orale
L0521 - LETTERATURA INGLESE A SPECIALISTICA	6	L-LIN/10	Caratterizzante / Lingue e Letterature moderne		LEZ:30	Secondo Semestre	Opzionale	Scritto
L0528 - LETTERATURA INGLESE B SPECIALISTICA	6	L-LIN/10	Caratterizzante / Lingue e Letterature moderne		LEZ:30	Secondo Semestre	Opzionale	Scritto
L0508 - LETTERATURA SPAGNOLA SPECIALISTICA B	6	L-LIN/05	Caratterizzante / Lingue e Letterature moderne		LEZ:30	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
L1098 - LETTERATURA SPAGNOLA SPECIALISTICA I A	6	L-LIN/05	Caratterizzante / Lingue e Letterature moderne		LEZ:30	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
L1176 - LINGUISTICA APPLICATA A MAGISTRALE	6	L-LIN/01	Caratterizzante / Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche		LEZ:30	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
L1201 - LINGUISTICA INGLESE A	6	L-LIN/12	Caratterizzante / Lingue e Letterature moderne		LEZ:30	Secondo Semestre	Opzionale	Scritto
L1205 - LINGUISTICA TEDESCA A	6	L-LIN/14	Caratterizzante / Lingue e Letterature moderne		LEZ:30	Secondo Semestre	Opzionale	Scritto
LE0275 - SCIENZA DELLA BIBLIOTECA E DELL'INFORMAZIONE MAGISTRALE	6	M-STO/08	Caratterizzante / Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche		LEZ:30	Secondo Semestre	Opzionale	Scritto
LE0276 - SCIENZA DELLA BIBLIOTECA E DELL'INFORMAZIONE TRIENNALE	6	M-STO/08	Caratterizzante / Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche		LEZ:30	Secondo Semestre		Scritto
L1052 - ARTE E TERRITORIO M	6	L-ART/02	Caratterizzante / Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
LE0158 - CULTURA ANGLOAMERICANA	6	L-LIN/11	Caratterizzante / Lingue e Letterature moderne		LEZ:30	Primo Semestre	Opzionale	Scritto
LE0157 - CULTURA FRANCESE	6	L-LIN/03	Caratterizzante / Lingue e Letterature moderne		LEZ:30	Primo Semestre	Opzionale	Orale
LE0156 - CULTURA TEDESCA	6	L-LIN/13	Caratterizzante / Lingue e Letterature moderne		LEZ:30	Primo Semestre	Opzionale	Orale
L1004 - FILOLOGIA ROMANZA MAGISTRALE	6	L-FIL-LET/09	Caratterizzante / Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche		LEZ:30	Primo Semestre	Opzionale	Orale
L1015 - GLOTTOLOGIA AVANZATA	6	L-LIN/01	Caratterizzante / Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche		LEZ:30	Primo Semestre	Opzionale	Orale

FILOLOGIA MODERNA, CLASSICA E COMPARATA

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
LE0342 - ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA	6	L-ART/02	Caratterizzante / Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche		LEZ:30	Primo Semestre	Opzionale	Orale
L1163 - LETTERATURA LATINA MAGISTRALE B	6	L-FIL-LET/04	Caratterizzante / Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
L1095 - LETTERATURA NORDAMERICANA MAGISTRALE I	6	L-LIN/11	Caratterizzante / Lingue e Letterature moderne		LEZ:30	Primo Semestre	Opzionale	Scritto
L0511 - LETTERATURA TEDESCA SPECIALISTICA A	6	L-LIN/13	Caratterizzante / Lingue e Letterature moderne		LEZ:30	Primo Semestre	Opzionale	Orale
L0512 - LETTERATURA TEDESCA SPECIALISTICA B	6	L-LIN/13	Caratterizzante / Lingue e Letterature moderne		LEZ:30	Primo Semestre	Opzionale	Orale
L0556 - LINGUA FRANCESE A ESERCITAZIONI II ANNO	6	L-LIN/04	Caratterizzante / Lingue e Letterature moderne		ESE:96	Primo Semestre	Opzionale	Orale
L0176 - LINGUA INGLESE	6	L-LIN/12	Caratterizzante / Lingue e Letterature moderne		ESE:96	Primo Semestre	Opzionale	Orale
L0561 - LINGUA SPAGNOLA A ESERCITAZIONE II ANNO	6	L-LIN/07	Caratterizzante / Lingue e Letterature moderne		ESE:96	Primo Semestre	Opzionale	Orale
L0566 - LINGUA TEDESCA A ESERCITAZIONE II ANNO	6	L-LIN/14	Caratterizzante / Lingue e Letterature moderne		ESE:96	Primo Semestre	Opzionale	Orale
L1199 - LINGUISTICA FRANCESE A	6	L-LIN/04	Caratterizzante / Lingue e Letterature moderne		LEZ:30	Primo Semestre	Opzionale	Orale
L1203 - LINGUISTICA SPAGNOLA A	6	L-LIN/07	Caratterizzante / Lingue e Letterature moderne		LEZ:30	Primo Semestre	Opzionale	Scritto
L0155 - PALEOGRAFIA	6	M-STO/09	Caratterizzante / Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche		LEZ:30	Primo Semestre	Opzionale	Orale
L1048 - STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA MAGISTRALE	6	L-ART/03	Caratterizzante / Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche		LEZ:30	Primo Semestre	Opzionale	Orale
L1064 - ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA I M	6	L-ANT/07	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
L1180 - FILOSOFIA DELLA COMUNICAZIONE	6	M-FIL/05	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
LE0346 - LINGUISTICA ITALIANA MAGISTRALE II	6	L-FIL-LET/12	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
L1051 - STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE I M	6	L-ART/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
L1063 - ARCHEOLOGIA MEDIEVALE I M	6	L-ANT/08	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Primo Semestre	Opzionale	Orale

FILOLOGIA MODERNA, CLASSICA E COMPARATA

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
L1181 - ETNOLOGIA MAGISTRALE	6	M-DEA/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Primo Semestre	Opzionale	Orale
L0677 - GEOGRAFIA SPECIALISTICA	6	M-GGR/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Primo Semestre	Obbligatoria	Scritto
L1012 - LETTERATURA ITALIANA MAGISTRALE	6	L-FIL-LET/10	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Primo Semestre	Opzionale	Orale
LE0117 - LETTERATURA ITALIANA MAGISTRALE II	6	L-FIL-LET/10	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Primo Semestre	Opzionale	Orale
LE0345 - LINGUISTICA ITALIANA MAGISTRALE I	6	L-FIL-LET/12	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Primo Semestre	Opzionale	Orale
LE0277 - STORIA DEL DIRITTO ROMANO	6	IUS/18	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Primo Semestre	Opzionale	Orale
L0515 - STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA SPECIALISTICA	6	M-FIL/07	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Primo Semestre	Opzionale	Orale
L0906 - STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIOEVALE	6	M-FIL/08	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Primo Semestre	Opzionale	Orale
L0625 - STORIA DELL'ARTE MODERNA	6	L-ART/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
LE0032 - STORIA DELL'ARTE MODERNA II	6	L-ART/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
L1169 - STORIA GRECA MAGISTRALE	6	L-ANT/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Primo Semestre	Opzionale	Orale
L0346 - PROVA FINALE	24	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		PRF:240			Orale
LE0092 - TEMI, FONTI, RISORSE PER LA STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE	3	L-ART/01	Altro / Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		LEZ:30		Opzionale	Orale
L0687 - TIROCINIO	6	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento		TIR:0			Orale
LE0091 - LABORATORIO DI RICONOSCIMENTO, SCHEDATURA E CATALOGAZIONE DELLE OPERE D'ARTE	3	L-ART/02	Altro / Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		LEZ:18	Primo Semestre	Opzionale	Orale
LE0098 - METODI E TECNICHE DELLA STORIA MODERNA I	2	M-STO/02	Altro / Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		LEZ:12	Primo Semestre	Opzionale	Orale

ART. 14 Regole per gli studenti lavoratori

Il corso prevede l'iscrizione a tempo determinato; i piani di studi consigliati sono definiti secondo quanto definito negli applicativi informatici di Ateneo, preposti alla gestione della didattica.

ART. 15 Regole per la presentazione dei piani di studio

Lo Studente, in ragione dell'opzione per il tempo parziale o per particolari obiettivi formativi specificamente descritti e motivati, può presentare al CCSM domanda di approvazione di un piano di studi individuale, difforme da quello consigliato. Tale piano, che è raccomandabile sia compilato d'intesa con il tutor, deve essere progettato sulla base di scelte coerenti ed esplicitamente motivate e deve essere compatibile con l'Ordinamento didattico e con il Quadro degli insegnamenti. Il piano di studi individuale deve essere presentato entro i termini stabiliti dal Dipartimento per la presentazione dei piani di studio, ed è sottoposto all'approvazione della Commissione Didattica del CdS e, ove necessario, del CCSM.

ART. 16 Informazioni relative ai tipi di attività didattica (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori), e Organizzazione Didattica

Le forme didattiche saranno scelte da ciascun docente in armonia con il contenuto e le necessità del modulo. Esse abbracciano tutte le possibilità, dalla didattica convenzionale (lezioni frontali, seminari, laboratori) alla teledidattica.

ART. 17 Regole di Propedeuticità

Non sono definite propedeuticità sistematiche. Eventuali propedeuticità verranno specificate nella descrizione dei singoli moduli.

ART. 18 Obblighi di frequenza previsti, eventualmente differenziandoli a seconda del tipo di attività didattica (lezione, esercitazione, ecc.)

Lo Studente ha il diritto e il dovere di frequentare le lezioni e di partecipare attivamente e criticamente a tutte le attività formative previste dal Corso di Studio. Nel caso in cui lo studente sia impossibilitato a frequentare le lezioni, potrà ricevere tutte le indicazioni utili per un'efficace preparazione individuale degli esami, facendo ricorso anche alle risorse didattiche e alle informazioni presenti su DIR (Didattica in rete).

ART. 19 Articolazione del Corso e curricula

Il Corso di Studio allo stato attuale non prevede la strutturazione in curricula differenziati.

ART. 20 Note riguardanti le attività formative a scelta dello studente

A queste attività sono riservati 12 CFU. La coerenza fra le attività scelte dallo studente e il suo piano di studio viene valutata dal Consiglio di Corso di Studi al momento dell'approvazione del piano di studi, nel rispetto della normativa vigente.

ART. 21 Note riguardanti i crediti acquisiti sulla lingua

I laureati nel corso di studio magistrale della classe LM 14 devono essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'Italiano. Al termine del percorso formativo, infatti, i laureati magistrali devono potersi esprimere adeguatamente nella lingua europea prescelta, avendo raggiunto almeno il livello B2. Tale competenza, se non già acquisita nel percorso di studio precedente, può essere raggiunta attraverso l'offerta formativa del Dipartimento e il conseguimento dei CFU previsti nel piano di studi nell'ambito delle Lingue straniere. Verranno accettati, con presa d'atto del Presidente del corso di laurea o di un suo delegato, senza sottoporre gli studenti a ulteriori test, i certificati a partire dal livello B1 rilasciati dalle seguenti istituzioni riconosciute dal Ministero della Pubblica Istruzione: Alliance Française, Cambridge UCLES (University of Cambridge Local Examination Syndicate), Cervantes, City and Guilds International Pitman, ESB English Speaking Board, Goethe Institut, Trinity College.

ART. 22 Note riguardanti le abilità informatiche e relazionali

Il Dipartimento è Test center ECDL: si tratta di un attestato che certifica il possesso delle competenze informatiche, verificate mediante il superamento di una serie di esami, il cui contenuto è definito a livello internazionale nel Syllabus. Agli studenti che hanno superato tutti gli esami previsti sono riconosciuti 6 CFU. Il Corso di Studio si riserva anche di valutare ed approvare una serie di ulteriori attività, proposte dai docenti di anno in anno, che possono fornire competenze riconosciute attraverso l'assegnazione di CFU proporzionali all'impegno profuso.

ART. 23 Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso comprende una pluralità di azioni volte a supportare i percorsi di scelta e progettazione individuale dello studente, in prospettiva formativa e professionale. Il Servizio Orientamento in ingresso si rivolge a tutti coloro che desiderano intraprendere una formazione universitaria e a coloro che intendano proseguire, attraverso percorsi magistrali, nella formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici. Le azioni erogate dall'Università prevedono una stretta sinergia tra gli uffici centrali e quelli dipartimentali oltre che con i docenti referenti dei corsi di laurea in particolare per i percorsi magistrali.

Nelle attività intraprese il Servizio Orientamento favorisce sempre la conoscenza e la divulgazione dei benefici erogati dall'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (EDiSU Piemonte) presente nelle sedi universitarie di Alessandria, Novara e Vercelli per attuare gli interventi mirati a facilitare l'accesso agli studi universitari

Le principali attività sono:

- Servizio informativo: raccoglie in modo strutturato le richieste di informazione ed eroga il servizio informativo sia tramite l'incontro diretto sia a distanza via e-mail

- Servizio di prima informazione agli studenti stranieri: fornisce strumenti di prima informazione agli studenti stranieri che contattano l'università reindirizzandoli agli uffici interni di competenza per le pratiche di immatricolazione
- Colloquio di orientamento di primo livello: per la presa in carico e l'individuazione delle necessità dell'utente
- Colloquio di orientamento di secondo livello: è una relazione professionale tra un operatore specializzato e l'utente con l'obiettivo di rispondere alle necessità di informazione e orientamento, di supportare l'individuo nel periodo di cambiamento e di passaggio. A seconda delle esigenze il colloquio può concentrarsi in un solo incontro o svilupparsi attraverso un percorso costituito da più incontri strutturati, individuali o di gruppo, fino ad avviare il bilancio di orientamento, volto ad accrescere la consapevolezza di sé e delle opportunità offerte dai percorsi
- Bilancio di competenze: percorso strutturato per la riflessione e l'analisi delle competenze acquisite dall'utente e la definizione di futuri piani d'azione
- Seminari di orientamento: comportano attività in piccoli gruppi: seminari tematici per la scelta e la progettazione post-diploma
- P.I.M. - Punti Informativi Matricole: sportelli attivati tramite collaborazioni studentesche per favorire l'incontro fra pari, pensati per il supporto agli studenti in ingresso nel primo contatto con l'Università.
- Alternanza Scuola-Lavoro: per potenziare le iniziative di orientamento in ingresso e promuovere lo sviluppo di progetti di alternanza scuola-lavoro con le scuole del territorio, l'Università ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte. L'alternanza scuola-lavoro è uno strumento a disposizione degli studenti delle Scuole Superiori: offre loro la possibilità di svolgere esperienze pratiche, di indirizzo della scuola frequentata, e di contribuire a definire le scelte lavorative e professionali successive al diploma. Il Servizio di Orientamento realizza il catalogo delle attività di alternanza scuola lavoro disponibili presso tutte le strutture dell'Ateneo (Dipartimenti e uffici dell'Amministrazione Centrale), riceve le proposte di convenzione da parte delle Scuole e provvede alla sottoscrizione degli accordi. Gli uffici dipartimentali raccolgono i progetti formativi e la documentazione relativa ai progetti attivati nell'ambito del proprio Dipartimento, al termine trasmettono agli istituti scolastici la documentazione finale.
- Un catalogo di eventi per la presentazione dell'offerta formativa curato dall'ufficio Comunicazione è realizzato con la partecipazione di tutti i Dipartimenti.

Catalogo: <https://www.uniupo.it/tuttostudenti/orientamento>

Descrizione link Alternanza Scuola Lavoro: <https://www.uniupo.it/alta-formazione-aziende-lavoro/alternanza-scuola-lavoro>

Recapiti

Servizio Orientamento di Ateneo

Tel. 0161.261527 - 0161.228428

orientamento@uniupo.it

alternanzascuolalavoro@uniupo.it

Il CdSM, in coordinamento con il Dipartimento e con l'Ateneo, partecipa attivamente all'organizzazione di giornate dedicate all'orientamento, in cui viene presentata l'offerta formativa del Corso di Studio, le modalità e i requisiti di ammissione, l'organizzazione della didattica e dei tutorati.

Le attività di orientamento specifiche del Dipartimento sono pianificate dalla Commissione Orientamento del Dipartimento, che è composta da un referente per ogni macro-area disciplinare, si riunisce periodicamente e partecipa alle riunioni sull'orientamento organizzate dall'Ateneo. Il supporto delle attività viene assicurato dall'Ufficio Didattica e Servizi agli

studenti. Nella realizzazione delle iniziative sono inoltre coinvolti gli studenti, per il CdSM, in particolare, il rappresentante degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio.

I principali eventi organizzati tra 2018 e 2019 sono:

a) Open (organizzati dall'Ateneo): 7/04/2018; 16/03/2019

b) Open Day del DISUM = [2018] a Vercelli 16/05, 11/07, 12/09 2018; ad Alessandria 16/05, 04/07, 05/09 2018; [2019] a Vercelli 15/05, 12/07, 04/09 2019; ad Alessandria 03/07, 04/09 2019.

Inoltre, tra le altre tipologie di orientamento programmate dall'Ateneo, il Dipartimento partecipa con numerose e diversificate proposte alle seguenti attività: (i) "Lezione all'UPO", che dà la possibilità a singole classi di partecipare ad alcune lezioni tenute in sede dai Docenti; (ii) "L'UPO viene da te", che prevede la visita presso le scuole di Docenti del DISUM, allo scopo di tenere delle lezioni e presentare l'offerta formativa. Il link al catalogo con tutti gli eventi è disponibile in una apposita pagina del sito del DISUM: <https://www.disum.uniupo.it/eventi/%C3%A8-line-il-catalogo-dellorientamento-upo-2019>

Il presidente e la Commissione Didattica (che si è appositamente dotata di uno specifico indirizzo di posta elettronica: commissionefilologia.disum@uniupo.it, comunicato sulle pagine web del Corso di Studio) possono essere consultati anche prima della immatricolazione per una consulenza sui requisiti di ammissione, i percorsi che possono essere intrapresi, e, più in generale, per informazioni sull'organizzazione e il funzionamento del Corso di Studio.

Il presidente, inoltre, organizza incontri annuali con gli studenti del Corso di Studio in Lettere che intendono proseguire il loro percorso di studi iscrivendosi a un Corso magistrale, per presentare l'offerta formativa del CdSM e le opportunità offerte dagli stages. Nel corso del 2018 tali incontri si sono tenuti presso le sedi di Vercelli e di Alessandria. Un analogo incontro, insieme con il referente per gli stages e formazione insegnanti, prof. Raffaella Afferni, è previsto nel mese di maggio 2019, su entrambe le sedi del Corso di Studio in Lettere.

ART. 24 Orientamento e tutorato in itinere

Il Servizio Orientamento estende la sua azione agli studenti universitari rivolgendosi alla generalità degli iscritti all'UPO, nell'arco temporale del loro percorso formativo. Le azioni erogate dall'Università prevedono una stretta sinergia tra gli uffici centrali e quelli dipartimentali, sia nel supporto decisionale alle scelte di percorso, sia nelle azioni di supporto allo studio e di peer-tutoring. Il Servizio Orientamento di Ateneo fornisce infatti strumenti di supporto all'integrazione nel sistema universitario e al successo negli studi, al fine di favorire il processo decisionale, le scelte, la progettazione individuale. Nelle attività intraprese in questo ambito il Servizio Orientamento favorisce sempre la conoscenza e la divulgazione delle opportunità offerte attraverso i servizi di Ateneo e i benefici erogati dall'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (EDiSU Piemonte).

Le principali attività sono:

- Colloqui di orientamento: per affrontare eventuali problematiche sorte durante il percorso con il fine di offrire strumenti utili per prevenire situazioni di inattività e abbandono
- Tutorato individuale: per il supporto a studenti con necessità specifiche (es. studenti stranieri, studenti con disabilità e DSA e studenti lavoratori)
- Gruppi di Studio sono ambienti di apprendimento cooperativo che hanno l'obiettivo di offrire occasioni di condivisione e confronto sulle materie di studio, favorire la frequenza dei corsi, la socializzazione, l'apprendimento attivo. L'attività si rivolge soprattutto agli studenti del primo anno per supportarli nella gestione del cambiamento di metodo e di relazione che il passaggio dalla scuola all'università implica. Gli incontri sono utili anche per gli studenti stranieri per superare le difficoltà legate agli aspetti linguistici. Il gruppo agisce su impulso di un mentor (studente tutor laureando o laureato iscritto a corsi di laurea magistrale o di dottorato di ricerca) che ha il compito di coinvolgere, stimolare e incoraggiare l'attività del gruppo di studio,

ponendosi al tempo stesso come punto di riferimento per offrire al gruppo una modalità organizzativa e di pianificazione del materiale di studio in previsione dell'esame. L'attività di gruppo non sostituisce lo studio individuale, anzi ne segue lo svolgimento, proponendosi come strumento di confronto con gli altri, di pianificazione e organizzazione. Non si tratta quindi di "ripetizioni" ma di una modalità interattiva di apprendimento in presenza, in cui ciascun membro del gruppo porta un contributo attivo per sé e per gli altri. E' un'iniziativa di peer mentoring e in quanto tale si basa sulla collaborazione e il supporto fra pari.

Principali obiettivi dei Gruppi di studio:

- supportare gli studenti nella pianificazione dei tempi di studio
- individuare un metodo di studio efficace
- aiutare nell'organizzazione dei materiali
- fornire informazioni pratiche per orientarsi nell'università e per gestire operazioni amministrative
- contribuire ad arricchire il percorso didattico dello studente attraverso una pratica attiva dello studio e del confronto di gruppo
- prevenire eventuali situazioni di difficoltà nello studio e in particolare nell'affrontare i primi esami
- Sportelli Servizio Orientamento e Servizio Tutorato di Ateneo (S.O.S.T.A.) presenti in ciascun dipartimento assicurano un ponte fra gli studenti e gli uffici dell'Ateneo. Sono presenti in ciascun Dipartimento dell'Ateneo e coinvolgono studenti universitari senior attraverso collaborazioni e assegni, al fine di far conoscere i principali servizi di Ateneo, le opportunità rivolte agli studenti, accogliere gli studenti in difficoltà emerse nel percorso universitario e supportarli nella risoluzione dei problemi. Gli sportelli sono coinvolti anche nelle attività di orientamento in ingresso con gli studenti delle scuole superiori e sono particolarmente utili nel supporto rivolto agli studenti internazionali così come nel supporto alle matricole.

Recapiti:

Servizio Orientamento di Ateneo
 Tel. 0161 261527 - 0161 228428
orientamento@uniupo.it

Accanto alle iniziative curate dall'Ateneo, il CdSM prevede che ogni studente possa avvalersi del supporto di un docente-tutor, individuato dallo studente stesso in sede di colloquio di ingresso. Tale figura ha il compito di orientare e consigliare lo studente durante tutto il percorso di studio, nonché di monitorarne l'attività e l'avanzamento nella carriera.

Inoltre, al fine di orientare in itinere gli studenti interessati all'insegnamento e ai nuovi percorsi di specializzazione per la scuola secondaria di primo e secondo grado, il Corso di Studio organizza incontri, tenuti dalla docente referente per la formazione insegnanti delle discipline letterarie (classi di concorso A-11 Discipline letterarie e latino, A-12 Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado, A-22 Italiano, storia, geografia, nella scuola secondaria di I grado, A-23 Lingua italiana per discendenti di lingua straniera (alloglotti). Nell'a.a. 2018/19 la referente ha organizzato un incontro "pubblico" per tutti gli studenti il giorno martedì 9 ottobre 2018, dalle 13 alle 14, presso l'aula 1B del complesso San Giuseppe. Le informazioni sulla convocazione dell'incontro sono state diffuse mediante messaggio di posta elettronica inviato a tutti gli studenti del CdSM e con il supporto dei rappresentanti degli studenti nel Corso di Studio e nella Commissione Paritetica.

In vista di un ulteriore aggiornamento delle pagine relative alla formazione insegnanti e dell'avvio della nuova procedura di certificazione dei 24 cfu pre-concorso da parte dell'Ateneo, la docente referente organizzerà, per conto del CdSM, un nuovo incontro entro il mese di luglio 2019. L'obiettivo di tale nuovo incontro sarà, in particolare, illustrare le modalità, i tempi e i costi di richiesta della certificazione dei 24 cfu ex DM 616/2017 che attualmente costituisce, insieme al possesso dei titoli (cfu in specifici Settori Scientifico Disciplinari), condizione

necessaria per accedere al concorso di immissione in ruolo del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado.

La docente referente per la formazione insegnanti delle discipline letterarie ha inoltre svolto attività di supporto e informazione a singoli studenti interessati al percorso per la formazione insegnanti durante l'orario di ricevimento.

ART. 25 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

La maggior parte dei corsi di studio prevede che durante il percorso venga svolto un periodo di formazione all'esterno dell'Ateneo: lo stage curriculare. Gli stage curricolari, consistono in un periodo di formazione svolto dallo studente in azienda privata o ente pubblico. Tale periodo costituisce un completamento del percorso universitario attraverso cui realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito di processi formativi volti ad agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. Durante lo stage vengono verificati e ampliati alcuni temi trattati in modo teorico nel percorso universitario.

Lo stage può essere effettuato:

- sia in Italia, attraverso apposite convenzioni tra l'Ateneo e la struttura ospitante;
- sia all'estero, attraverso appositi agreement tra l'Ateneo e la struttura ospitante.

Lo stage curriculare non costituisce rapporto di lavoro, di norma le attività svolte non sono retribuite e vengono rilasciati crediti formativi. L'esperienza può essere riportata, oltre che nel curriculum studentesco, in quello professionale dello studente.

Entro 12 mesi dal conseguimento della laurea è possibile svolgere tirocini formativi e di orientamento. Gli stage post laurea hanno lo scopo di sviluppare competenze teoriche e pratiche orientate a favorire l'accesso al mondo lavorativo e a comprenderne i meccanismi di funzionamento e sono spesso il primo strumento utilizzato dalle aziende che vogliono inserire personale in organico. Nell'attivarli si segue la normativa regionale dove si trova la sede operativa in cui il tirocinante è inserito, sono retribuiti ed hanno una durata massima di 6 mesi.

Per maggiori informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio Stage e Job Placement del Rettorato o all'Ufficio Stage di Dipartimento che si occuperà dell'attivazione del tirocinio. Studenti e laureati possono cercare autonomamente uno stage curriculare o post laurea in un'azienda/ente di proprio interesse oppure consultare le proposte di tirocinio inserite dalle aziende sulla banca dati stage <https://www.studenti.uniupo.it/Home.do> a cui ci si può candidare on line.

Il Corso di Studio stimola gli studenti allo svolgimento di stages e tirocini, presentando le opportunità offerte, descrivendo le procedure per l'attivazione, sia da parte degli studenti che delle aziende o enti ospitanti (pagina web del CdSM <https://www.disum.uniupo.it/tutto-studenti/offerta-formativa/lauree-magistrali/filologia-moderna-classica-comparata/filologia-3>; <https://www.disum.uniupo.it/tutto-studenti/offerta-formativa/lauree-magistrali/filologia-moderna-classica-comparata/filologia-5>), organizzando consultazioni con le Parti Sociali e incontri ai quali partecipano anche i rappresentanti degli studenti nel CdSM o studenti interessati (cfr. verbale consultazione Parti Sociali del 31 gennaio 2019: <https://www.disum.uniupo.it/tutto-studenti/offerta-formativa/lauree-magistrali/filologia-moderna-classica-comparata/filologia-6>). Attraverso queste molteplici azioni lo studente è invitato da un lato a maturare un'esperienza 'sul campo' - approfondendo, verificando e ampliando l'apprendimento ricevuto nel corso di studi - dall'altro ad accostarsi più agevolmente al mondo del lavoro.

A tale scopo il Dipartimento, su delega dell'Ateneo, stipula apposite convenzioni con gli enti e aziende ospitanti e il Corso di Studio dispone di una docente referente per gli stages (prof.

Raffaella Afferni), che concorda con lo studente e il tutor accogliente il progetto formativo, supportato dall'ufficio Stage e Job placement, a cui è demandata la predisposizione dei documenti amministrativi. Ai tirocini possono essere riconosciuti crediti come 'altre attività formative' previste dai piani di studio oppure possono essere lasciati alla libera scelta dello studente (tirocini volontari).

Tra le convenzioni con aziende, enti pubblici, e liberi professionisti di particolare interesse per il Corso di Studio in Filologia Moderna, Classica e Comparata si segnalano quelle con l'Accademia della Crusca, le scuole secondarie di primo e secondo grado, le biblioteche, i musei (tra cui il Museo Egizio di Torino), gli archivi, il mondo dell'impresa e della produzione di beni e servizi (tra cui Confindustria Novara Vercelli Valsesia e Verbano-Cusio-Ossola/Consorzio Formazione e ricerca), gli enti territoriali locali e sovralocali (Consiglio Regionale del Piemonte, Comuni), la stampa e l'editoria.

Allo scopo di orientare e fornire supporto agli studenti nella scelta degli stages e tirocini vengono periodicamente organizzati incontri collegiali con la docente referente. In particolare, tra aprile e giugno, viene organizzato un incontro periodico con gli iscritti al primo anno per fornire tutte le informazioni utili alla scelta di un tirocinio curricolare (previsto nella scheda di opzione del II anno, tempo pieno, del Corso di studio).

Nell'a.a. 2017/2018 l'incontro collegiale con gli studenti si è svolto in data 19 giugno 2018 in aula 8B nel complesso San Giuseppe, mentre per l'a.a. 2018/2019 l'incontro è previsto nel corso del mese di maggio. La docente referente incontra inoltre singolarmente gli studenti per fornire informazioni specifiche e assistenza per lo svolgimento di tutte le attività di stage.

ART. 26 Modalità per la verifica del profitto e tipologie degli esami previsti.

Il profitto verrà valutato, di norma, mediante esami finali, condotti con modalità orali, oppure scritte (traduzioni da lingue classiche o moderne, questionari aperti, questionari chiusi, relazioni di seminario, tesine, elaborati pratici). Gli esami si svolgeranno secondo le modalità definite per ciascun corso e dichiarate nel sillabo. Sono previste anche prove "integrate", che consistono in esami cumulativi relativi a più moduli collegati tra loro.

La preparazione può venire valutata anche sulla base di una serie di prove in itinere o di prove pratiche o progettuali.

ART. 27 Regole per la composizione e il funzionamento delle commissioni di esame di profitto

Sarà cura dei docenti dichiarare le modalità di valutazione, sia per gli esami singoli che per quelli integrati, nei rispettivi sillabi. La valutazione di profitto è espressa in trentesimi o, dove previsto, attraverso un giudizio di idoneità.

ART. 28 Convenzioni per la didattica

E' in atto una convenzione per la didattica con l'Université Savoie Mont Blanc – U.S.M.B (Francia) U.F.R. Lettres, Langues et Sciences Humaines, finalizzata al conseguimento di doppio titolo per le lauree magistrali, offerte dalle due Università. La stipula eventuale di nuove convenzioni è regolata dal Consiglio di Corso di Studio e approvata dal Consiglio di Dipartimento e dagli

organi di Ateneo in accordo con la normativa vigente.

ART. 29 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

L'Università del Piemonte Orientale assiste gli studenti in uscita nell'ambito di una delle numerose tipologie di mobilità all'estero promosse dall'Ateneo (Bando Erasmus+ ai fini di studio e ai fini di Traineeship, Bando Free Mover e percorsi di Lauree Binazionali). In particolare, l'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri opera come intermediario tra studenti e Responsabili per l'internazionalizzazione presso le Università partner. Tale supporto trova elevato riscontro non solo nell'ambito del Bando Erasmus+ ai fini di studio, bensì si estende anche alle mobilità ai fini di tirocinio attraverso il sostegno nella ricerca della sede lavorativa, pubblicando sul sito web di Ateneo una lista di tirocini predefiniti e di siti web utili per la ricerca di un ente ospitante.

Al fine di agevolare ulteriormente gli studenti in partenza si cerca di mettere loro in contatto con studenti che abbiano già svolto un'esperienza di mobilità internazionale e/o con studenti stranieri in ingresso, in modo tale che possa esserci uno scambio di informazioni dal punto di vista pratico-organizzativo.

L'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri si occupa, inoltre, della distribuzione dei fondi comunitari e ministeriali procedendo al calcolo delle borse di studio spettanti e alle relative rendicontazioni.

Per quanto concerne gli accordi per la mobilità internazionale, si segnala che al momento sono attivi 154 accordi inter-istituzionali, 14 accordi di cooperazione internazionale in ambito europeo e 12 accordi di cooperazione internazionale in ambito extra UE.

Nell'ambito degli studenti in entrata, l'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri offre supporto e assistenza agli studenti durante la fase di candidatura, trasmettendo loro i contatti degli Uffici Servizi agli Studenti, Orientamento e Job Placement al fine di ottenere delucidazioni circa gli alloggi disponibili nelle residenze universitarie e il calendario delle attività didattiche.

L'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri, inoltre, collabora anche con l'associazione ESN Piemonte Orientale nell'ambito dell'organizzazione di eventi destinati a promuovere la mobilità internazionale, quali il Tandem Linguistico.

Il CdSM prevede la possibilità per i suoi studenti di seguire un percorso di laurea binazionale con l'Université de Savoie Mont Blanc di Chambéry, organizzato, per parte francese, in due ambiti di possibile scelta: « «Langues, littératures et civilisations étrangères et régionales- Parcours Études Transfrontalières », incentrato sull'approfondimento di aspetti linguistici e letterari, «Histoire, civilisations, patrimoine», orientato sullo studio e valorizzazione del patrimonio culturale, con approfondimenti nell'ambito storico, storico-artistico, delle politiche culturali e della cultura del mondo alpino.

Il Corso di Studio promuove l'ingresso degli studenti francesi che scelgono di seguire il percorso in Filologia moderna, classica e comparata e in particolare la partecipazione dei suoi studenti all'esperienza in Francia, anche in coordinamento con il CdS Lettere. In particolare, sono state organizzate dal presidente e dalla Commissione per l'internazionalizzazione- laurea binazionale due incontri dedicati alla presentazione delle iniziative di internazionalizzazione:

- 20 novembre 2018, incontro aperto a tutti gli studenti del Dipartimento;
- 27 febbraio 2019, incontro con gli studenti dei CdS Lettere e Filologia moderna, classica e comparata, a cui hanno partecipato il presidente, i membri della Commissione, il delegato del rettore per l'internazionalizzazione, prof. Edoardo Tortarolo, la delegata per l'internazionalizzazione del Dipartimento, prof. Stefania Sini, il responsabile per la laurea binazionale, prof. Michele Mastroianni e la prof. Laurence Audéoud.

Entrambi gli incontri hanno avuto la finalità di illustrare le caratteristiche delle iniziative di internazionalizzazione, le modalità di svolgimento, i requisiti e le procedure richiesti e di incoraggiare gli studenti ad intraprendere questo tipo di percorso.

ART. 30 Accompagnamento al lavoro

La fase dell'accompagnamento al lavoro è rivolta principalmente agli studenti degli ultimi anni e ai neo-laureati dell'Ateneo e si compie principalmente attraverso 2 tipologie di iniziative:

- Iniziative di matching, volte a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;
- Iniziative formative rivolte a studenti e laureati UPO, volte ad approfondire la conoscenza sul mondo del lavoro e a favorirne l'ingresso.

Tra le principali iniziative di matching, che favoriscono il contatto diretto tra aziende e laureandi/laureati, troviamo:

- il Career Day di Ateneo che offre, in un solo giorno, a laureandi/laureati l'opportunità di dialogare personalmente con i Responsabili delle Risorse Umane di 50 aziende e di consegnare il proprio curriculum;
- le Presentazioni aziendali che permettono di approfondire la conoscenza di una singola azienda che illustra il proprio business e le posizioni lavorative ricercate;
- i Recruiting day che permettono, all'interno dell'Ateneo, ad aziende e laureati di effettuare colloqui conoscitivi, test psico-attitudinali, business game e di effettuare il primo step di selezione;
- Tirocini curriculari e post laurea di orientamento alle scelte professionali.

Tra le principali iniziative formative, che sono volte a favorire la conoscenza nel mondo del lavoro, troviamo:

- Seminari per la ricerca attiva del lavoro, ad indirizzo pratico, in cui vengono trattati temi quali la redazione del curriculum vitae, il colloquio di lavoro, l'assessment, le competenze trasversali, l'organizzazione aziendale, la contrattualistica. . . ;
- Laboratori e workshop dove sperimentarsi in tematiche quali il public speaking, la simulazione del lavoro in impresa ecc;
- Colloqui individuali di orientamento al lavoro volti a favorire l'orientamento professionale.

Altri strumenti utilizzati per avvicinare studenti e laureati alle aziende sono:

- la Banca Dati con le offerte di lavoro a cui hanno direttamente accesso le aziende/enti e i laureandi/laureati;
- la consultazione on line dei CV degli studenti e laureati a cui hanno accesso le aziende/enti interessati a offrire proposte di lavoro;
- la newsletter Infojob di Ateneo, inviata periodicamente ai laureati dell'Ateneo con le iniziative di placement dell'Ateneo e del territorio;

Il Dipartimento organizza, inoltre, visite didattiche e approfondimenti congiunti con Aziende ed Enti pubblici, incontri con responsabili del personale di Aziende ed Enti e con professionisti del settore.

ART. 31 Trasferimenti e passaggi da altri Corsi

Sono ammessi trasferimenti da altri Corsi di Studio dell'Ateneo o di altri Atenei, con il riconoscimento dei crediti maturati nei SSD compresi nell'ordinamento e previsti dai piani di studi del Corso di Studio, anche tenendo conto di eventuali affinità. Il riconoscimento di crediti in SSD compresi nell'ordinamento ma non previsti dai piani di studi del Corso di Studio sarà valutato dal Presidente del Corso di Studio e sottoposto all'approvazione del CCSM. Saranno valutati, caso per caso, i certificati rilasciati dalle istituzioni di provenienza, il diploma supplement o il programma dei corsi superati, il piano di studi del Corso di Studio di provenienza, con lo scopo di assicurare il riconoscimento del maggior numero possibile di crediti già maturati dallo studente, compatibili con il progetto formativo del Corso stesso e con le relative tabelle ordinamentali. Il riconoscimento di un numero di CFU inferiore ai 6 o 12 previsti come unità di misura degli esami del CdS comporta una prova di completamento necessaria per conseguire i CFU mancanti. Solo dopo questa prova si potrà registrare l'esame medesimo, con i crediti riconosciuti e quelli acquisiti nella prova integrativa.

ART. 32 Riconoscimento titoli di altri Atenei

I titoli di studio conseguiti presso altri Atenei saranno riconosciuti, fatta salva la compatibilità con gli obiettivi e gli insegnamenti del Corso di Studio e la verifica di eventuali lacune. Il piano di studi contenente gli esami riconosciuti dovrà essere approvato dal CCSM. Per quanto riguarda i titoli di ammissione, si fa riferimento all'art. 10.

ART. 33 Criteri per l'eventuale verifica periodica delle carriere degli studenti (obsolescenza dei crediti).

Il Corso di Studio può verificare la non obsolescenza dei contenuti delle attività didattiche corrispondenti ai crediti pregressi maturati dallo studente, verificando i diploma supplement rilasciati dall'istituzione di provenienza. Il Corso di Studio si riserva il diritto di non riconoscere allo studente un esame o parte di esso che risulti caduto in obsolescenza.

ART. 34 Riconoscimento titoli stranieri

Il riconoscimento di titoli scolastici stranieri è ammesso entro i termini della vigente legislazione e delle convenzioni bi-nazionali di volta in volta attivate.

I titoli di studio conseguiti presso Atenei stranieri saranno riconosciuti, tenendo conto delle convenzioni bilaterali e della compatibilità con gli obiettivi e gli insegnamenti del Corso di Studio. Il CCSM esaminerà la carriera formativa dello studente, provvisto di titolo di studio straniero, e riconoscerà i CFU da assegnare a ciascun SSD dell'ordinamento italiano. Dopo questa operazione, il CCSM deciderà l'ammissione dello studente con titolo di studio straniero secondo i criteri stabiliti per l'ammissione, come indicato nell'art. 10.

ART. 35 Caratteristiche della prova finale

La prova finale consisterà nella elaborazione di una tesi di laurea originale negli ambiti di ricerca di uno degli insegnamenti del corso biennale di cui lo studente abbia acquisito un numero congruo di crediti. La tesi sarà redatta sotto la guida di un relatore ed esaminata da un

correlatore.

ART. 36 Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consisterà nella elaborazione di una tesi di laurea originale negli ambiti di ricerca di uno degli insegnamenti del corso biennale di cui lo studente abbia acquisito un numero congruo di crediti. La tesi sarà redatta sotto la guida di un relatore ed esaminata da un correlatore.

La prova finale, che consiste in un elaborato originale, coerente con il percorso di studio seguito dal laureando, viene presentata e discussa oralmente davanti a una commissione composta da almeno cinque membri, designati dal Corso di Studio tra i docenti del Dipartimento, all'interno della quale siedono relatore e co-relatore. Possono far parte della Commissione di laurea anche docenti a contratto, incaricati di uno degli insegnamenti previsti dal Corso di Studio, e cultori della materia. Nel caso specifico di elaborati redatti presso enti terzi o con l'assistenza di esperti non afferenti al Dipartimento, possono essere designati a far parte della Commissione, in qualità di membri aggiuntivi, esperti o docenti esterni al Dipartimento. Come previsto dal Regolamento del CdSM, alla prova finale sono attribuiti 24 CFU. Il voto della prova finale, assegnato al termine della discussione dell'elaborato, viene calcolato sulla base della media ponderata che risulta dalla carriera, con un possibile aumento fino a 5 punti. Qualora si volessero conferire più di 5 punti, si renderebbe necessaria la presenza di un ulteriore co-relatore e del parere favorevole unanime di tutta la commissione. La valutazione finale è espressa in 110mi e può essere accompagnata dalla lode, dalla menzione o dalla dignità di stampa

ART. 37 Calendario delle lezioni e degli esami

Il calendario delle attività didattiche, comprensivo delle date dei periodi destinati allo svolgimento degli esami e delle lauree, è definito anno per anno con delibera del Consiglio di Dipartimento.

ART. 38 Supporti e servizi per studenti in difficoltà

Il Dipartimento e l'Ateneo, coordinandosi con il CDS, offrono agli studenti diversamente abili supporti e servizi, ottemperando alla normativa vigente in materia.

ART. 39 Diploma supplement

L'Ateneo mette a disposizione il "diploma supplement" redatto secondo i descrittori di Dublino, nella forma breve per tutti gli studenti, e in forma estesa su richiesta degli interessati.

ART. 40 Attività di ricerca a supporto delle AF

Sono attivi laboratori e centri di ricerca ai quali gli studenti che lo vogliano e ne abbiano la capacità potranno essere associati per svolgere ricerche con valenza formativa.

ART. 41 Entrata in vigore del regolamento

Il presente Regolamento è in vigore a partire dall'anno accademico 2019-2020

ART. 42 Struttura del corso di studio

Le attività formative, sulla base della normativa vigente e dell'ordinamento didattico, sono divise in: attività formative caratterizzanti; attività formative affini e integrative; a scelta dello studente; ulteriori attività formative; prova finale.

L'elenco degli insegnamenti effettivamente attivati, con indicazione dei docenti, degli ambiti disciplinari e dei SSD, viene approvato di anno in anno entro i termini previsti dal Consiglio di Dipartimento.

1. Il corso comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:

a) attività formative caratterizzanti, per 66 crediti; b) attività formative affini o integrative, per 12 crediti; d) attività formative a scelta dello studente, per 12 crediti; e) attività formative relative alla preparazione della prova finale, per 24 crediti; f) attività formative per ulteriori competenze linguistiche, per le abilità informatiche e relazionali, per tirocinio e per altre attività, per 6 crediti;

In base alla normativa del D.M. n. 270/2004 non sono previste attività formative di base nella laurea magistrale.

Nelle attività formative caratterizzanti sono compresi settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti che fanno riferimento agli specifici ambiti previsti nell'ordinamento del Corso. In particolare, le attività formative caratterizzanti, consistono in insegnamenti che forniscano approfondite conoscenze in ambito letterario, linguistico, filologico classico e moderno e storico,

per un totale di 66 CFU. Nelle attività formative affini o integrative sono compresi settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti previsti nell'Ordinamento del CdS. In particolare, le attività formative affini o integrative consistono in insegnamenti che vadano a completare le conoscenze in ambito storico, archeologico, geografico, informatico, antropologico e filosofico, per un totale di 12 CFU.

PERCORSO 000 - Percorso CORSO GENERICO

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Lingua e Letteratura italiana	24			L-FIL-LET/10	LP031 - LETTERATURA ITALIANA MAGISTRALE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata LETTERATURA ITALIANA MAGISTRALE) Anno Corso: 1	6
					LE0116 - LETTERATURA ITALIANA MAGISTRALE II Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata LETTERATURA ITALIANA MAGISTRALE) Anno Corso: 1	6

			L-FIL-LET/12	LE0344 - LINGUISTICA ITALIANA MAGISTRALE I Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata LINGUISTICA ITALIANA MAGISTRALE) Anno Corso: 1	6
				L1039 - LINGUISTICA ITALIANA MAGISTRALE II Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata LINGUISTICA ITALIANA MAGISTRALE) Anno Corso: 1	6
Lingue e Letterature moderne	6		L-LIN/03	LE0157 - CULTURA FRANCESE Anno Corso: 2	6
				L0698 - LETTERATURA FRANCESE B SPECIALISTICA Anno Corso: 2	6
				L0534 - LETTERATURA FRANCESE SPECIALISTICA A Anno Corso: 2	6
			L-LIN/04	L0556 - LINGUA FRANCESE A ESERCITAZIONI II ANNO Anno Corso: 2	6
				L1199 - LINGUISTICA FRANCESE A Anno Corso: 2	6
			L-LIN/05	LE0154 - CULTURA SPAGNOLA Anno Corso: 2	6
				L0508 - LETTERATURA SPAGNOLA SPECIALISTICA B Anno Corso: 2	6
				L1098 - LETTERATURA SPAGNOLA SPECIALISTICA I A Anno Corso: 2	6
			L-LIN/07	L0561 - LINGUA SPAGNOLA A ESERCITAZIONE II ANNO Anno Corso: 2	6
				L1203 - LINGUISTICA SPAGNOLA A Anno Corso: 2	6
			L-LIN/10	LE0155 - CULTURA INGLESE Anno Corso: 2	6
				L0521 - LETTERATURA INGLESE A SPECIALISTICA Anno Corso: 2	6
				L0528 - LETTERATURA INGLESE B SPECIALISTICA Anno Corso: 2	6
			L-LIN/11	LE0158 - CULTURA ANGLOAMERICANA Anno Corso: 2	6
				L1095 - LETTERATURA NORDAMERICANA MAGISTRALE I Anno Corso: 2	6
			L-LIN/12	L0176 - LINGUA INGLESE Anno Corso: 2	6
				L1201 - LINGUISTICA INGLESE A Anno Corso: 2	6
			L-LIN/13	LE0156 - CULTURA TEDESCA Anno Corso: 2	6
				L0511 - LETTERATURA TEDESCA SPECIALISTICA A Anno Corso: 2	6

					L0512 - LETTERATURA TEDESCA SPECIALISTICA B Anno Corso: 2	6
				L-LIN/14	L0566 - LINGUA TEDESCA A ESERCITAZIONE II ANNO Anno Corso: 2	6
					L1205 - LINGUISTICA TEDESCA A Anno Corso: 2	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	12			L-ANT/03	L1079 - STORIA ROMANA MAGISTRALE Anni Corso: 1,2	6
				M-STO/01	L0699 - STORIA MEDIEVALE SPECIALISTICA Anni Corso: 1,2	6
				M-STO/02	LE0135 - METODI PER L'ANALISI STORICA DEL PATRIMONIO CULTURALE Anni Corso: 2	6
					L1006 - METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA MAGISTRALE Anni Corso: 1,2	6
					LE0320 - STORIA AMBIENTALE Anni Corso: 1,2	6
					L1009 - STORIA MODERNA MAGISTRALE Anni Corso: 1,2	6
				M-STO/04	LE0246 - SOCIAL AND ECONOMIC HISTORY OF EUROPE Anni Corso: 1,2	6
					LE0341 - STORIA CONTEMPORANEA MAGISTRALE Anni Corso: 1,2	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	24			L-ART/02	L1052 - ARTE E TERRITORIO M Anno Corso: 2	6
					LE0342 - ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA Anno Corso: 2	6
				L-ART/03	L1048 - STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA MAGISTRALE Anno Corso: 2	6
				L-FIL-LET/02	L0999 - LETTERATURA GRECA MAGISTRALE A Anno Corso: 1	6
					L1162 - LETTERATURA GRECA MAGISTRALE B Anno Corso: 2	6
				L-FIL-LET/04	LE0196 - CULTURA LATINA Anno Corso: 1	6
					L1007 - LETTERATURA LATINA MAGISTRALE A Anno Corso: 1	6
					L1163 - LETTERATURA LATINA MAGISTRALE B Anno Corso: 2	6

				L-FIL-LET/09	L1036 - FILOLOGIA ROMANZA MAGISTRALE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata RICOSTRUZIONE LINGUISTICA) Anno Corso: 1	6
					LP034 - FILOLOGIA ROMANZA MAGISTRALE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata METODOLOGIE LINGUISTICHE) Anno Corso: 1	6
					L1004 - FILOLOGIA ROMANZA MAGISTRALE Anno Corso: 2	6
				L-LIN/01	L1015 - GLOTTOLOGIA AVANZATA Anno Corso: 2	6
					LP021 - GLOTTOLOGIA AVANZATA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata LINGUAGGI E CULTURE) Anno Corso: 1	6
					L1002 - GLOTTOLOGIA AVANZATA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata RICOSTRUZIONE LINGUISTICA) Anno Corso: 1	6
					LE0297 - GLOTTOLOGIA AVANZATA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata LINGUISTICA STORICA E APPLICATA) Anno Corso: 1	6
					LE0298 - LINGUISTICA APPLICATA A MAGISTRALE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata LINGUISTICA STORICA E APPLICATA) Anno Corso: 1	6
					LP035 - LINGUISTICA APPLICATA A MAGISTRALE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata APPRENDIMENTO LINGUISTICO) Anno Corso: 1	6
					LP033 - LINGUISTICA APPLICATA A MAGISTRALE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata METODOLOGIE LINGUISTICHE) Anno Corso: 1	6
					L1176 - LINGUISTICA APPLICATA A MAGISTRALE Anno Corso: 2	6
					LE0019 - LINGUISTICA COGNITIVA MAGISTRALE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata APPRENDIMENTO LINGUISTICO) Anno Corso: 1	6

					LE0018 - LINGUISTICA COGNITIVA MAGISTRALE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata LINGUAGGI E CULTURE) Anno Corso: 1	6
				M-STO/08	LE0275 - SCIENZA DELLA BIBLIOTECA E DELL'INFORMAZIONE MAGISTRALE Anno Corso: 2	6
					LE0276 - SCIENZA DELLA BIBLIOTECA E DELL'INFORMAZIONE TRIENNALE Anno Corso: 2	6
				M-STO/09	L0155 - PALEOGRAFIA Anno Corso: 2	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Caratterizzante	66					348
Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	12			IUS/18	LE0277 - STORIA DEL DIRITTO ROMANO Anno Corso: 2	6
				L-ANT/02	L1169 - STORIA GRECA MAGISTRALE Anno Corso: 2	6
				L-ANT/03		
				L-ANT/07	L1064 - ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA I M Anno Corso: 2	6
				L-ANT/08	L1063 - ARCHEOLOGIA MEDIEVALE I M Anno Corso: 2	6
				L-ART/01	L1051 - STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE I M Anno Corso: 2	6
				L-ART/02	L0625 - STORIA DELL'ARTE MODERNA Anno Corso: 2	6
					LE0032 - STORIA DELL'ARTE MODERNA II Anno Corso: 2	6
				L-ART/03		
				L-FIL-LET/02		
				L-FIL-LET/04		
				L-FIL-LET/09		
				L-FIL-LET/10	L1012 - LETTERATURA ITALIANA MAGISTRALE Anno Corso: 2	6
					LE0117 - LETTERATURA ITALIANA MAGISTRALE II Anno Corso: 2	6
				L-FIL-LET/12	LE0345 - LINGUISTICA ITALIANA MAGISTRALE I Anno Corso: 2	6
					LE0346 - LINGUISTICA ITALIANA MAGISTRALE II Anno Corso: 2	6
				L-LIN/01		
				M-DEA/01	L1181 - ETNOLOGIA MAGISTRALE Anno Corso: 2	6
				M-FIL/02		
				M-FIL/05	L1180 - FILOSOFIA DELLA COMUNICAZIONE Anno Corso: 2	6

				M-FIL/07	L0515 - STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA SPECIALISTICA Anno Corso: 2	6
				M-FIL/08	L0906 - STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIOEVALE Anno Corso: 2	6
				M-GGR/01	L0677 - GEOGRAFIA SPECIALISTICA Anno Corso: 2	6
				M-STO/01		
				M-STO/02		
				M-STO/04		
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Affine/Integrativa	12					96

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	12					
Totale A scelta dello studente	12					

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	24				L0346 - PROVA FINALE Anno Corso: 2 SSD: PROFIN_S	24
Totale Lingua/Prova Finale	24					24

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Totale Altro	6					

Tipo Attività Formativa:	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
					LE0091 - LABORATORIO DI RICONOSCIMENTO, SCHEDATURA E CATALOGAZIONE DELLE OPERE D'ARTE Anno Corso: 2	3
					LE0098 - METODI E TECNICHE DELLA STORIA MODERNA I Anno Corso: 2	2
					LE0092 - TEMI, FONTI, RISORSE PER LA STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE Anno Corso: 2	3
					L0687 - TIROCINIO Anno Corso: 2	6
Totale						14

Totale CFU Minimi Percorso	120
Totale CFU AF	482

ART. 43 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Il Corso di Studio in Filologia Moderna, Classica e Comparata partecipa e promuove vari incontri con le Parti Sociali, sia quelle dell'area territoriale di riferimento che quelle appartenenti all'ambito nazionale ed internazionale. Le Parti Sociali coinvolte nel processo di consultazione appartengono al mondo della produzione, della cultura, della scuola, dei servizi e delle professioni.

Alcuni degli incontri cui il Corso partecipa attivamente risultano estesi a tutti i CdS del Dipartimento DISUM; altri, invece, sono riservati al solo CdSM in Filologia Moderna, Classica e Comparata, o allargati al CdS triennale in Lettere, in quanto facente parte della medesima filiera formativa. Gli incontri sono finalizzati:

- a identificare la domanda di formazione e verificare la costante coerenza dell'offerta formativa del CdSM con l'evoluzione del mercato del lavoro e l'efficacia del percorso di formazione, in relazione alla richiesta di formazione esterna;
- a individuare le funzioni in contesto lavorativo che il laureato del CdSM sarà chiamato a svolgere, con particolare riguardo a nuove figure professionali per laureati in Studi Umanistici;
- a individuare le competenze necessarie a svolgere correttamente le funzioni in contesto lavorativo indicate;

- a creare occasioni di formazione per gli studenti e i laureati del CdSM, attraverso stages e tirocini.

Gli incontri vengono organizzati e convocati con regolare cadenza nel corso dell'anno accademico, secondo quanto definito nel Documento di pianificazione delle consultazioni delle Parti Sociali Interessate, che è pubblicato al seguente indirizzo web: <https://www.disum.uniupo.it/tutto-studenti/offerta-formativa/lauree-magistrali/filologia-moderna-classica-comparata/filologia-6>.

Al medesimo indirizzo è riportato un elenco essenziale delle PSI di riferimento, che viene costantemente aggiornato. È cura del CdSM continuare a incrementare il numero degli enti con i quali stabilire rapporti di collaborazione e opportunità di confronto, nonché individuare soggetti portatori di interesse appartenenti ad aree geografiche più ampie rispetto a quella territoriale, su scala nazionale e internazionale. Le iniziative di consultazione messe in atto tra l'ultimo trimestre del 2018 e il giugno 2019 documentano gli esiti positivi di tale indirizzo assunto dal CdSM, come da verbali pubblicati (cfr. link in calce).

Nel periodo luglio 2018 - giugno 2019 il Corso di Studio ha partecipato all'incontro plenario, che ha visto coinvolti tutti i CdS del Dipartimento, organizzato dal Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici, prof. Raffaella Tabacco, unitamente ai Presidenti dei Corsi di Studio, in data 20 novembre 2018, con le rappresentanze dei mondi dell'impresa, del lavoro, della scuola e della cultura del territorio, al fine di illustrare i progetti di offerta formativa dei vari CdS. Il verbale di questo incontro è pubblicato sul sito del Dipartimento all'indirizzo:

<https://www.disum.uniupo.it/chi-siamo/assicurazione-qualità-aq/aq-formazione/parti-sociali>

Il Corso di Studio ha organizzato e condotto di propria iniziativa i seguenti incontri con le PSI:

Il giorno 20 dicembre 2018, alle ore 14.30, presso la Biblioteca del Museo Egizio di Torino, si è svolta una consultazione, organizzata e convocata via posta elettronica, fra i referenti del CdSM, proff. Eleonora Destefanis (presidente CdSM) e Gabriella Vanotti (membro del gruppo Riesame/AQ) con la responsabile della Biblioteca del Museo Egizio, nuova Parte Sociale individuata dal CdSM. L'incontro ha condotto alla sottoscrizione di una convenzione fra il Museo e il DISUM-CdSM per la creazione di stages e di progetti lavorativi pre e postlaurea, rivolti agli studenti e ai laureati del CdSM.

Il CdSM ha già attivato un'esperienza di stage presso la Biblioteca del Museo conclusasi nel

meze di aprile 2019.

Il giorno 31 gennaio 2019, dalle ore 10, presso la tenuta Colombara in Livorno Ferraris (Vercelli), si è tenuto un incontro (congiunto con il CdS di Lettere), organizzato dal presidente del CdSM e dalla Commissione per le Parti Sociali del CdSM e convocato via posta elettronica, con le seguenti Parti Sociali:

ARS.UNI.VCO –Associazione per lo sviluppo della cultura, degli studi universitari e della ricerca nel Verbano Cusio Ossola; Confindustria Novara Vercelli Valsesia; Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese; Consorzio Formazione e Ricerca dell'Unione Industriale del Verbano Cusio Ossola; Europe Link Business Agency srl; Fondazione Artis Pagus di Casalbeltrame; Fondazione Cassa di Risparmio di Torino; Regione Piemonte, Settore Sistema Universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione; Strada del riso vercellese di qualità; Tenuta "Colombara" di Livorno Ferraris; Monterosa ski. Alcune Parti erano già state individuate in precedenza dal CdSM e, in continuità con le precedenti consultazioni, continuano a rappresentare validi interlocutori, con cui si consolida il rapporto di collaborazione, mentre altre hanno partecipato all'incontro a seguito di nuovi contatti creati dal CdSM. All'incontro hanno partecipato il presidente, i proff. Raffaella Afferni, Davide Porporato, Claudio Rosso, membri della Commissione Parti Sociali del CdSM e il prof. Lomartire, membro della medesima Commissione nonché presidente del CdS Lettere, in un quadro di coordinamento di filiera perseguito da entrambi i CdS. All'incontro hanno partecipato alcuni studenti del CdSM, tra cui il Rappresentante.

Il giorno 21 febbraio 2019, presso il Complesso San Giuseppe-DISUM, dalle ore 11.00, si è svolta una consultazione, organizzata per via telefonica, tra la prof. Raffaella Afferni e la CISL-Scuola, rappresentata dal Segretario regionale e dal Segretario territoriale degli Ambiti di Vercelli e di Alessandria, mirante a verificare possibilità di collaborazione nell'ambito della formazione degli insegnanti.

Il giorno 3 maggio 2019, dalle ore 11, in Torino, presso lo studio della vice-presidente dell'Associazione Convivium-Slow Food Finland, si è svolto un incontro, organizzato per via telefonica, tra il presidente, il prof. Davide Porporato, la professoressa Raffaella Afferni con la menzionata vice-presidente. Nella consultazione si sono individuate linee di collaborazione con tale realtà estera, anche finalizzate all'attivazione di stages internazionali. Alla Parte Sociale fanno riferimento produttori in ambito alimentare e aziende impegnate nella promozione e diffusione della cultura e del patrimonio culturale finlandese, impegnate nella valorizzazione del territorio e delle tradizioni culturali del Paese scandinavo.

Il giorno 6 maggio 2019, dalle ore 14.30, si è svolto un incontro telematico, concordato per via telefonica e via posta elettronica, tra il presidente e la prof.ssa Afferni con l'Associazione Pro Grigioni Italiano della Val Bregaglia (Svizzera), nuova Parte Sociale internazionale del CdSM, con cui quest'ultimo sta instaurando proficui rapporti di collaborazione e di scambio nell'ambito in cui la Parte opera, quello della promozione e diffusione della lingua italiana in territorio svizzero.

Il giorno 13 maggio, presso il DISUM-Complesso S. Andrea, dalle ore 11, i proff. Afferni e Rosso, per la Commissione Parti Sociali del CdSM, hanno incontrato il direttore del CFRLAB, Consorzio Consulenza Formazione e Ricerca di Confindustria Verbano- Cusio Ossola, già PSI del CdSM, con cui si è discusso dell'attivazione di un progetto di collaborazione comune, incentrato sulla promozione della "Quarta rivoluzione Industriale", meglio nota come "INDUSTRIA 4.0". Il CdSM ha quindi assicurato il proprio formale sostegno al progetto, che può aprire a studenti e laureati opportunità di stage e di futura occupazione nel mondo dell'impresa e particolarmente nel campo dell'analisi ed elaborazione dati su scala territoriale.

In data 5 giugno 2019, il Complesso San Giuseppe-DISUM, dalle ore 13, si è tenuto un incontro

(congiunto con il CdS di Lettere), organizzato dal presidente del CdSM e dalla Commissione per le Parti Sociali del CdSM e convocato via posta elettronica, con le seguenti Parti Sociali: CISL-Scuola del Piemonte e Segretariato territoriale-ambito di Vercelli; Convivium Finland-Slow Food International; Edizioni Interlinea, Novara; Geo4Map e Libreria Geografica, Novara; Istituto Istruzione Superiore Gae Aulenti, Biella; Istituto Istruzione Superiore Lagrangia, Vercelli; Istituto Istruzione Superiore Sobrero, Casale Monferrato; "Notizia Oggi-Vercelli"; Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte e ambito territoriale di Alessandria-Asti.

All'incontro hanno partecipato il presidente, i proff. Raffaella Afferni, Davide Porporato, Claudio Rosso, membri della Commissione Parti Sociali del CdSM e il prof. Lomartire, membro della medesima Commissione nonché presidente del CdS Lettere, in un quadro di coordinamento di filiera perseguito da entrambi i CdS. All'incontro hanno partecipato alcuni studenti del CdSM, tra cui il Rappresentante.

In accordo con quanto indicato dal Nucleo di Valutazione (relazione relativa all'audit dell'11 maggio 2018), sono stati altresì avviati contatti con il percorso-partner nell'ambito della laurea binazionale dell'Université Savoie Mont Blanc di Chambéry "Histoire, civilisations, patrimoine", al fine di individuare congiuntamente Parti Sociali Interessate di area transalpina con cui sviluppare collaborazioni rivolte agli studenti della laurea binazionale stessa, ma anche più latamente funzionali alla formazione degli studenti del CdSM intenzionati a svolgere un'esperienza di stage all'estero.

SINTESI DELLE CONSULTAZIONI

Le consultazioni condotte sono estese a un'ampia rappresentanza di ambiti professionali, tanto sul territorio dell'Università, quanto su scala nazionale e, dall'anno accademico in corso, anche internazionale. Accanto al consolidamento e all'incremento dei rapporti con le Parti Sociali dell'area su cui il CdSM insiste, al fine di un fondamentale radicamento nel comprensorio che accoglie gli studenti durante il loro percorso formativo, il Corso di Studio si è aperto ad altre realtà, da un lato sul piano del potenziamento di alcuni ambiti (come nel caso del mondo dell'impresa, che ha visto l'integrazione di Confindustria Novara Vercelli Valsesia e di altre realtà territoriali), dall'altro su quello della rilevanza geografica, su scala regionale (Segretariato Regionale CISL-Scuola; Regione Piemonte) e internazionale. A quest'ultimo proposito, l'intervento si estende sia a realtà presenti all'estero (Svizzera, Finlandia) sia a enti presenti sul territorio italiano, ma di respiro e calibro internazionale, come il Museo Egizio di Torino. Il CdSM intende pertanto perseguire su tale doppia linea di azione – territorio e apertura a una realtà ampia –, rivelatasi produttiva nell'organizzazione del percorso formativo degli studenti.

Tutti gli stakeholders consultati hanno confermato una valutazione positiva sulla qualità della formazione impartita dal CdSM, già rilevata in occasione di precedenti incontri, anche in relazione alla domanda di formazione stessa. In particolare, sono emerse le seguenti considerazioni:

- le conoscenze e le competenze acquisite dagli studenti durante e al termine del percorso magistrale risultano sostanzialmente adeguate al loro inserimento nel mondo del lavoro; esse forniscono, infatti, un'elevata padronanza dei contenuti disciplinari e la capacità di sapere affrontare con duttilità situazioni complesse e di varia natura. Tale abilità nell'analizzare contesti e nel risolvere problemi è stata particolarmente sottolineata dai rappresentanti del mondo dell'impresa, in cui le competenze umanistiche – non soltanto intese da un punto di vista disciplinare, ma anche "a tutto tondo", come qualità personali e di atteggiamento professionale del laureando o laureato – sono richieste e viepiù apprezzate nell'organizzazione del lavoro aziendale. Il dato emerge soprattutto dalle ottime prestazioni che i laureandi del CdSM hanno messo in luce durante le attività di stage svolte presso vari enti nel corso degli anni. Pertanto le PSI consigliano di continuare a garantire ai propri laureandi per il futuro l'acquisizione dell'alto grado di conoscenze e di competenze finora fornito.

- Le PSI segnalano concordemente che al termine degli studi i laureati devono avere acquisito una solida conoscenza di una lingua straniera europea (l'inglese in particolare), e adeguate abilità informatiche: si tratta di requisiti divenuti indispensabili nell'odierno mondo del lavoro.
- Alcune PSI mettono in evidenza specifiche opportunità lavorative per il laureato con competenze umanistiche e particolarmente quelle già acquisibili nel percorso previsto dal CdSM, in relazione ad alcune funzioni ad oggi richieste e per cui si prevede un incremento di domanda di personale per il futuro, come: esperto in digitalizzazione e gestione di documentazione archivistica; esperto di archiviazione in ambito storico (patrimonio documentario e di metadattazione) ma anche aziendale e bancario; analista di big data; figure specializzate nell'ambito dei beni culturali, in particolare in relazione ai recenti sviluppi legislativi in merito, che aprono nuovi spazi anche alla libera professione (Verbali consultazioni 20 novembre 2018 e 31 gennaio 2019). Il mondo dell'insegnamento si conferma parimenti uno sbocco importante, anche alla luce di un atteso incremento del numero del personale docente nella scuola.
- Le PSI evidenziano inoltre le grandi opportunità offerte agli studenti dalla possibilità di intraprendere degli stages, che li portino a confrontarsi con il mondo del lavoro e a sviluppare competenze spendibili nella loro vita professionale futura. A tale scopo le PSI si sono dimostrate disponibili a sottoscrivere convenzioni con il Dipartimento e il CdSM oppure ad accogliere nuovi studenti, nel caso di relazioni già consolidate, per creare nuovi progetti formativi, così come a organizzare nei prossimi mesi incontri mirati con gli studenti interessati.

Il CdSM ha recepito tutte le considerazioni e le segnalazioni formulate dalle PSI; in particolare, si è adoperato a riorganizzare e incrementare, già a partire dall'anno accademico in corso e ancor più per l'anno venturo, l'offerta formativa in fatto di lingue straniere, al fine di favorire il miglioramento del grado di conoscenza dei propri studenti, attraverso la creazione di percorsi mirati in base al livello di competenza in ingresso e tali da condurre lo studente ad un'adeguata padronanza della lingua straniera scelta, funzionale alla facilitazione dell'immissione nel mondo del lavoro. Inoltre, si sono implementate le iniziative legate all'internazionalizzazione, al fine di operare nella stessa direzione, sensibilizzando sempre più gli studenti alle opportunità offerte dal CdSM e dal Dipartimento.

Il CdSM si è altresì impegnato a confermare i progetti formativi già sottoscritti e a formulare nuovi concreti progetti di collaborazione con alcune delle PSI di recente contattate, con lo scopo di definire attività di stage e tirocinio e di fruttuoso interscambio culturale e di preparazione al mondo delle professioni.

Il giorno 22 maggio 2019 a Vercelli, presso il Complesso S. Giuseppe, si svolge un incontro tra i Presidenti dei Corsi di Laurea e le Agenzie per il lavoro. Sono presenti i vertici di Ateneo, rappresentate tutte le strutture dipartimentali, la componente amministrativa degli Uffici centrali coinvolti e sono presenti i Rappresentanti di 7 Agenzie per il lavoro Adecco, Umata, Randstad Italia, Synergie, Netmi, Manpowergroup E Gi Group.

Aprè l'incontro il Rettore, che sottolinea l'importanza del confronto tra i responsabili delle agenzie per il lavoro e i presidenti dei corsi di laurea per meglio comprendere le richieste occupazionali del territorio, auspicando che segua una serie di approfondimenti successivi.

Il delegato per la Didattica, come l'incontro sia funzionale a fare riflessioni sulla programmazione dell'offerta formativa. Dopo breve presentazione dei diversi Corsi di Studio fatta dai Presidenti di CdS, il Delegato per Orientamento, Job Placement e Almalaurea invita i rappresentanti delle agenzie a presentarsi e a fare il proprio intervento incentrato sui profili professionali e sulle figure professionali ricercate sul mercato del lavoro nel territorio del Piemonte orientale.

Da tutti gli interventi appare comunque evidente la grande importanza che le aziende danno alle competenze trasversali possedute dai candidati durante i colloqui di assunzione.

Da tutti gli interventi appare evidente la grande importanza che le aziende danno alle competenze trasversali possedute dai candidati durante i colloqui di assunzione.

Segue un proficuo dibattito e confronto, al quale partecipano tutti i presenti, a conclusione del quale emerge:

- La richiesta dei Presidenti dei Cdl di poter avere i contatti dei referenti presenti (o di quelli delle filiali sul territorio) per approfondire la conoscenza e invitarli durante gli incontri con le parti sociali effettuati dai Dipartimenti. Le agenzie hanno tutte confermato il loro interesse.
 - Il desiderio delle agenzie di meglio conoscere i corsi di laurea e quanto in essi insegnato, gli sbocchi professionali a cui i corsi preparano e le caratteristiche peculiari di ognuno di essi al fine di poter far da tramite con le aziende clienti e poter diffondere informazioni più precise sulle competenze che si possono trovare nei laureati della nostra università.
 - L'interesse ad approfondire questo tipo di incontri non solo a livello di Dipartimento ma anche centrale di Ateneo per dibattere ulteriormente i temi di cui si è iniziato a parlare tenendo conto delle necessità del mondo del lavoro, delle esigenze dell'università e delle richieste dell'ANVUR.
- L'incontro, iniziato alle ore 9.00 termina alle ore 11.00 con il desiderio di tutte le parti coinvolte di continuare la collaborazione intrapresa e di creare nuovi momenti di incontro.

ART. 44 Eventuali altre iniziative

L'Ateneo prevede che lo studente possa anche lavorare con contratti particolari (come le 150 ore). Per informazioni più dettagliate si veda la pagina "Lavorare in Ateneo" con le voci di menu specifiche.

Il CdSM organizza numerose attività che forniscono allo studente la possibilità di acquisire crediti o che sono utili alla costruzione di un percorso formativo ad ampio spettro. Tra queste, si segnalano le attività di Ateneo ex. art. 10, comma 5, lettera D (<https://www.disum.uniupo.it/tutto-studenti/offerta-formativa/lauree-magistrali/filologia-moderna-classica-comparata/filologia-7>), ma anche viaggi di istruzione, visite a mostre, siti, musei e seminari cui partecipano specialisti nazionali e internazionali. Nell'estate 2018 è stata organizzata per l'Ateneo dal prof. Edoardo Tortarolo la School of Excellence, a cui hanno partecipato anche studenti del CdSM. Tale esperienza, che sarà ripetuta nel 2019 e consiste in una settimana di studio intensivo su temi di attualità e di rilevanza sociale, in un quadro di ricerca pluridisciplinare, guidata da specialisti internazionali, è rivolta a un gruppo di studenti, che hanno conseguito risultati accademici superiori alla media, hanno dimostrato un'eccellente attitudine alla ricerca e sono altamente motivati.

ART. 45 Note riguardanti la programmazione didattica annuale

La didattica è organizzata di norma su base semestrale. Altre forme di organizzazione potranno essere deliberate dal Dipartimento, secondo le indicazioni dell'Ateneo, e, come tali, immediatamente assunte senza ulteriori formalità dal presente Regolamento.

Il calendario dei corsi viene stabilito di anno in anno in conformità con le delibere e le indicazioni del Dipartimento e dell'Ateneo.

Le attività didattiche sono valutate di norma ogni anno, mediante la somministrazione di questionari agli studenti, che sono tenuti a compilarli, esprimendo il loro grado di soddisfazione, prima di sostenere gli esami.